

ALLEGATO B al DM 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti

# COMUNE DI CONDOFURI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

## SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**PARTE I - DATI GENERALI****PARTE I - DATI GENERALI**

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 5128

1.2 Organi politici

**GIUNTA COMUNALE**

| Carica      | Nominativo            | In carica dal                     |
|-------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Sindaco     | Salvatore Mafrici     | 30/10/2012                        |
| Vicesindaco | Giulia Naimo          | 15/11//2012                       |
| Assessore   | Giuseppe Barreca      | 15/11//2012                       |
| Assessore   | Rocco Ermidio         | 23/12/2016                        |
| Assessore   | Giuseppe Foti         | 15/11//2012                       |
| Assessore   | Salvatore Trapani --- | Dal 15.11.2012 fino al 09.12.2016 |

**CONSIGLIO COMUNALE**

| Carica                   | Nominativo                | In carica dal |
|--------------------------|---------------------------|---------------|
| Presidente del consiglio | Antonio Salvatore Gurnari | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Salvatore Mafrici         | 30/10/2012    |
| Consigliere              | Giulia Naimo              | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Giuseppe Barreca          | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Salvatore Trapani         | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Giuseppe Foti             | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Rocco Ermidio             | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Domenico Mafrici          | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Bruno Maisano             | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Antonino Vadalà           | 15/11/2012    |
| Consigliere              | Tommaso Iaria             | 15/11/2012    |

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Manuela Falduto

Numero posizioni organizzative anno 2017:

|                                      | n. Posizioni | copertura | Modalità di copertura       |
|--------------------------------------|--------------|-----------|-----------------------------|
| Area Economico finanziaria e tributi | 1            | SI        | Convenzione ex art. 14 TUEL |
| Area Amministrativa affari generali  | 1            | SI        | Dip. T.I.                   |
| Area tecnico manutentiva , vigilanza | 1            | NO        |                             |
| Area lavori pubblici                 | 1            | SI        | Dip. T.I.                   |

Numero totale personale dipendente al 31/12/2017:

tempo indeterminato n. 15 ( compreso segretario comunale)

tempo determinato n. 8

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è stato Commissariato nel periodo del mandato.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente, nel periodo del mandato, non ha mai dichiarato dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Tuttavia, vi era un notevole ritardo nell'estinzione dei crediti vantati dai fornitori, in quanto l'Ente non aveva tutta la liquidità necessaria per fare fronte a ciò.

A seguito dell'approvazione del Decreto Legge, 8 aprile 2013, n. 35, articolo 1 comma 13, l'Ente si è attivato contraendo n. 2 anticipazioni con la Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili. Più precisamente, con Deliberazione G.M. n. 83/2013, si è approvato di contrarre anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 433.012,44 per l'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2012; e con Deliberazione G.M. n. 67/2014, si è deliberato di contrarre anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 1.999.844,00.

A tali situazioni debitorie, delle quali l'Ente aveva contezza, si sono anche aggiunte durante l'attività amministrativa quelle derivanti da sentenze esecutive, pendenti presso i vari Tribunali, quasi tutte molto datate risalenti a decenni fa, che sono venute a definirsi e ad essere notificate proprio durante questo mandato. Tra queste, le principali da ricordare qui: Sentenza f.lli Ermidio € 215.669,98, Pizzi Caterina circa € 140.000,00, Sorigenica circa 160.000,00 euro.

A ciò si aggiunge il continuo taglio dei trasferimenti ministeriali che provoca un irrigidimento del bilancio, con sempre minori somme a disposizione dell'Amministrazione per far fronte alle normali esigenze della collettività condofurese: manutenzione delle strade, installazione di nuovi punti luce delle zone di espansione residenziali, normale manutenzione della rete idrica, investimenti vari etc.

## **1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

AREA TECNICA E TERRITORIO – I SERVIZIO (Lavori Pubblici, Espropri, SUAP, Vigilanza e Ambiente)

CRITICITA':

Principale criticità riscontrata sul **contesto interno** è la carenza di organico rispetto alla notevole mole di lavoro gravante sull'Ufficio; in particolare, va segnalata l'assenza di unità di categoria "C", capaci di portare avanti i procedimenti amministrativi in maniera autonoma ed efficace, così da snellire i tempi delle risposte alle Attività Produttive (SUAP), quelli per portare avanti l'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione di un'opera pubblica ed ancora quelli per garantire i servizi e i controlli in materia ambientale (ad esempio abbandono dei rifiuti per strada, abbandono inerti e/o eternit specie in alveo fiumara, mancato rispetto delle regole per la raccolta differenziata, interventi più tempestivi per il ripristino della funzionalità degli impianti di depurazione e/o delle condotte fognarie ecc).

Grave ed ancora purtroppo irrisolta rimane l'assenza di Unità di Polizia Municipale.

Riguardo al Settore "Lavori Pubblici", con l'avvento delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata, i ritardi accumulati negli anni rispetto alla realizzazione delle Opere Pubbliche, contenute nella Pianificazione approvata, hanno comportato anche una discordanza tra la programmazione degli interventi (addirittura alcuni risalenti agli anni precedenti all'attuale mandato amministrativo con accensione di Mutui Cassa DD.PP. molto datata e conseguente pagamento degli interessi previsti e maturati) e la realizzazione effettiva degli stessi, tanto che ciò potrebbe rappresentare un elemento di rischio per il pareggio di bilancio (specie quando l'opera è finanziata appunto attraverso mutui accesi presso la Cassa DD.PP.).

In materia di "Ambiente", le criticità riscontrate riguardavano - per il servizio di raccolta RSU - lo svolgimento del servizio con i tradizionali cassonetti stradali, impattanti sia dal punto di vista del decoro urbano che, soprattutto, sul piano igienico-sanitario e su quello dei costi gravanti poi sui cittadini contribuenti; per i servizi di depurazione e fognatura, molto critica rimane la situazione nelle zone più interne, ancora non coltivate, ed in generale alcuna richiesta di finanziamento (con relativa ed adeguata progettazione) era stata presentata agli Enti sovracomunali in tal senso, né pertanto alcun contributo finanziario in favore del Comune vi era su questo fondamentale settore all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione Comunale.

La materia degli "Espropri", negli anni, è rimasta talmente trascurata da trovarsi oggi nella quasi impossibilità di essere affrontata in maniera tempestivamente risolutiva o a causa della carenza di risorse economiche per fare fronte agli eventuali indennizzi/risarcimenti ancora da corrispondere e/o per la complessità delle procedure da attuare visto proprio il notevole lasso di tempo trascorso, con conseguente altrettanto

notevole mutamento dello stato di fatto e di diritto intervenuto sui casi che ancora attendono risposte o in sede di Autorità Giudiziaria o in sede di tentativo bonario di componimento (giudiziale e/o stragiudiziale).

Sul **contesto esterno**, le principali criticità rilevate riguardano: 1) la lentezza dei procedimenti amministrativi in cui sono coinvolti Uffici Pubblici di Enti diversi (basti pensare alla verifica di conformità sui lavori di adeguamento sismico della Scuola "Bachelet", richiesti all'Ufficio Regionale preposto nel gennaio del 2014, con riscontro avuto dallo stesso Ufficio dopo più di due anni!!!); 2) una scarsa propensione degli addetti ai lavori (sia in materia di Opere Pubbliche che in quella sulle Attività Produttive) a rapportarsi con gli Uffici preposti in maniera costruttiva; 3) la carenza di liquidità delle Ditte aggiudicatrici di appalti per la realizzazione delle Opere Pubbliche; 4) tra i cittadini permane in parte una mentalità che spesso fa confusione sul rapporto tra pubblico e privato (a volte ci si scontra con uno scarso senso civico e risulta difficile il rispetto delle regole, anche di quelle più basilari per il vivere civile di una Comunità – vedi il rispetto della segnaletica stradale), tutto ciò amplificato dall'impossibilità a vigilare in tal senso a causa della carenza di Personale nei posti riservati in Pianta Organica alle Unità di Polizia Municipale (come già sopra evidenziato).

Sempre sul contesto esterno, particolare menzione merita l'annosa questione dei possibili tentativi di infiltrazioni mafiose sugli appalti pubblici, peraltro trattandosi questa di una esperienza amministrativa subentrata dopo due anni ad una Commissione Straordinaria che aveva amministrato l'Ente sciolto per la prima volta proprio per infiltrazioni mafiose: non vi è dubbio, infatti, che il contesto territoriale in cui si opera rimane, da questo punto di vista, molto difficile da amministrare e a riprova di ciò viene (a solo titolo esemplificativo) alla presente allegata ed in particolare su questo punto richiamata la seguente documentazione per farne parte integrante e sostanziale (oltre che elemento importante di riflessione):

- Determina del Responsabile Area Tecnica e Territorio di risoluzione contrattuale per intervenuto provvedimento interdittivo antimafia con la Ditta aggiudicataria dei lavori di restauro della Chiesa di San Giovanni Battista in Galliciano;
- Sentenze passate in giudicato nei procedimenti giudiziari denominati "Konta Korion" sia in abbreviato che in ordinario;
- Atto di indirizzo con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 23 aprile 2014 per la costituzione di parte civile del Comune di Condofuri nel procedimento giudiziario denominato "Eldorado";
- Note stampa con riferimento all'arresto del presunto autore dell'incendio doloso di un autocompattatore della ditta gestore del servizio comunale di raccolta differenziata RSU.

#### SOLUZIONI REALIZZATE:

In tema di nuove assunzioni di Personale dipendente a tempo indeterminato, in questa Area (come anche un po' in tutte le altre, eccezion fatta per l'Area Amministrativa, come in seguito nella presente relazione si potrà riscontrare), dopo le due assunzioni di un categoria "D" e di un categoria "C" effettuate dalla Commissione Straordinaria tramite regolare procedura concorsuale, non è stato possibile effettuarne altre per le limitazioni ed i vincoli normativi previsti dalle Leggi in materia; pertanto, si è proceduto soltanto ad impiegare meglio e responsabilizzare di più due unità di categoria B (ex LPU - oggi contrattualizzati con contratto a tempo determinato *part time* 29 ore settimanali da più di tre anni ormai – in attesa di stabilizzazione) a supporto del Responsabile di Area e della Responsabile dei Procedimenti "Urbanistica e Demanio" (di cui meglio si dirà nel punto successivo). In aggiunta, quando è stato possibile dal punto di vista normativo e contabile-economico, il sottoscritto Sindaco ha optato per l'utilizzo del margine sulle assunzioni flessibili ex art. 90 TUEL (cosiddetto "Ufficio Staff del Sindaco") assumendo a tempo determinato una Unità, inquadrata come Geometra proprio a supporto dell'indirizzo politico in questa Area e, a partire dal 1 luglio 2017, si sta utilizzando anche un LSU - ex Legge Regionale n. 40/2013- che ha reso possibile far rientrare nel bacino questi lavoratori e così da riuscire, come Amministrazione Comunale, a presentare tempestiva richiesta per l'utilizzo di tale lavoratore di categoria "D" – con qualifica di Ingegnere - su apposito bando regionale.

Come già sopra menzionato, rimane irrisolta la grave lacuna riferita all'assenza di Personale nei ruoli destinati in pianta organica ai Vigili Urbani: occorre, in ogni caso anche su questo, dare atto del massimo impegno profuso per sopperire a tale mancanza, dapprima utilizzando (soprattutto durante le stagioni estive) una graduatoria valida con figure di Vigili Urbani - cosiddetti "stagionali" -, la cui selezione era stata fatta durante la Gestione commissariale e dalla quale anche questa Amministrazione Comunale ha attinto per consecutive due stagioni estive (anno 2013 e anno 2014), assumendo a tempo determinato per tre/sei mesi una/due Unità; dopo, in particolare negli ultimi due anni di mandato, in sede di Associazione dei Comuni dell'Area Greca, si sta discutendo su come associare alcune importanti Funzioni amministrative per rendere i servizi più funzionali,

proprio in virtù di queste difficoltà generali ad assumere nuovo personale dipendente nella P.A., e tra le Funzioni è già condivisa la necessità di organizzare un Corpo di Polizia Municipale comprensoriale.

Si è anche molto spesso richiesto l'intervento straordinario, specie per vigilanza in materia di reati ambientali e di furti d'acqua, del Corpo di Polizia Provinciale (oggi ormai Metropolitana) e del Corpo Forestale dello Stato, il cui contributo fattivo e con leale spirito di collaborazione interistituzionale non è mai mancato.

Sui "Lavori Pubblici", le criticità sopra in sintesi riportate sono state affrontate cercando di creare sempre maggiore coordinamento tra gli Uffici comunali competenti e tra gli Uffici competenti anche dei diversi Enti pubblici coinvolti nelle procedure; in special modo, si sta ormai approvando, insieme al Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche, anche il cronoprogramma dettagliato di ciascuna Opera, in modo da spalmare gli interventi anche dal punto di vista economico-finanziario nei diversi esercizi di bilancio, con sempre più corrispondenza tra la reale capacità di spesa e la concreta fattibilità dell'opera. Sui Mutui della Cassa DD.PP., si sta evitando di accenderne nuovi se non prima vengono realizzate le Opere Pubbliche finanziate con quelli già accesi da tempo (vedi Lungomare, Scuola Media "V. Bachelet", ex Salone dell'Artigianato e Via Togliatti su cui si dirà meglio nei punti seguenti).

Con riferimento al Settore "Ambiente", sui punti sopra trattati, enorme soddisfazione ha dato subito in avvio il nuovo servizio di raccolta RSU con il sistema della differenziata "porta a porta", addirittura arrivando a toccare una percentuale iniziale di circa il 70%, grazie ad una importante opera di sensibilizzazione portata avanti, soprattutto nelle Scuole comunali di ogni ordine e grado, dall'Amministrazione Comunale insieme al soggetto gestore del servizio (ditta AVR s.p.a.).

Riguardo la depurazione e la fognatura, notevoli sono stati i progressi che qui si intendono solo sinteticamente evidenziare: 1) sul depuratore sito in Località Agrifa – Comune di San Lorenzo – è stata approvata dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 120 del 15 novembre 2011 la prima Convenzione per la gestione consortile del servizio (dapprima) tra Melito Porto Salvo (capofila), Condofuri e San Lorenzo (vedi allegato), poi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13 agosto 2014 una seconda Convenzione (vedi allegato) in cui il Comune di Condofuri è divenuto capofila in virtù del fatto che contribuisce *pro quota* in misura maggiore rispetto a tutti gli altri Comuni convenzionati ed in cui è subentrato anche il Comune di Bagaladi; 2) tali Convenzioni (in particolare la seconda) hanno permesso di meglio regolamentare tutti i rapporti di natura amministrativa, economica e tecnica tra i Comuni aderenti relativi alla gestione del depuratore e, finalmente appena diventato capofila, il Comune di Condofuri ha effettuato la prima procedura ad evidenza pubblica (procedura c.d. negoziata ai sensi di Legge) per la gestione provvisoria dello stesso depuratore di Agrifa, così da abbassare anche il costo mensile del canone al soggetto gestore aggiudicatario di tale procedura (ditta Alfa Uno); 3) tutto pronto sarebbe ora per avviare le procedure di gara presso la Stazione Unica Appaltante di Reggio Calabria per l'individuazione del soggetto gestore del servizio per anni tre, per come concordato in sede di Conferenza dei Sindaci dei quattro Comuni aderenti (vedi allegata relazione illustrativa del servizio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 12.10.2017), ma ancora per fare ciò manca l'approvazione in Consiglio Comunale di uno dei quattro Comuni (su ciò vanno evidenziati in generale i ritardi che purtroppo si accumulano spesso per la scarsa abitudine a lavorare in forma associata per servizi come questo); 4) ancora sul depuratore di Agrifa sono stati effettuati interventi necessari ed urgenti per ottenere l'autorizzazione allo scarico da parte del Settore competente presso la Città Metropolitana di Reggio Calabria ed altri, per il suo migliore efficientamento, sono già stati progettati con lo stralcio di un lotto già finanziato attraverso un finanziamento ottenuto a livello Regionale ed altri lotti divenuti già oggetto di ulteriori richieste di finanziamento alla Regione Calabria, che la stessa avrebbe già inserito nella prossima programmazione degli interventi da finanziare; 5) riguardo poi le fognature, è stato dato incarico ad un progettista esterno per un preliminare, diviso per lotti funzionali, aventi ad oggetto il collettamento di tutte le Frazioni interne del Comune ancora oggi non servite (anche questo già presentato alla Regione Calabria per la richiesta di un apposito finanziamento) e sono stati effettuati molti interventi di manutenzione straordinaria per dismettere vecchie condotte e bypassare gli allacci nelle nuove in diverse zone del paese.

Sugli "Espropri", come sopra già accennato, a soluzioni definitive non si è ancora riusciti a giungere per i motivi sopra esposti, ma importante è stato comunque il lavoro di ricognizione e di monitoraggio portato avanti dalla Responsabile dell'Area Amministrativa (vedi in merito nota prot. n. 2978 del 10.03.2017), anche nell'ambito del suo più generale lavoro di ricognizione di tutto il contenzioso dell'Ente (su cui più in seguito si farà anche cenno). Il sottoscritto, ancora di recente, con nota prot. n. 712 del 22.01.2018 (si allega) ha richiesto, in particolare all'Ufficio Tecnico ed a quello Economico-Finanziario, di attivarsi in merito. Inoltre, in sede di Corte di Appello di Reggio Calabria, è pendente il giudizio avente ad oggetto la quantificazione dell'indennizzo di esproprio del terreno su cui insiste la Scuola Media "V. Bachelet" (giudizio che attualmente si trova in fase di

deposito CTU e molto importante è stato anche il lavoro svolto dal CTP, nominato interno all'Ente, per osservazioni e controdeduzioni in merito).

Tornando al tema del rischio infiltrazioni mafiose, questa Amministrazione Comunale ha posto in essere tutto quanto previsto dalle normative in materia per dotarsi degli "anticorpi" necessari al fine di perseguire sempre e soltanto l'interesse della collettività e giammai quello delle organizzazioni criminali, dei gruppi di interesse privati e/o delle lobby di affari. In particolare, rigoroso è stato il rispetto del principio della separazione dei poteri tra organi di indirizzo politico e di controllo (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) e organi amministrativi (Uffici), a cui spetta la fase gestionale all'interno dell'Ente; altrettanto rigoroso, da parte degli Uffici preposti, è stato il rispetto della Norma in base alla quale si prevede che, per i primi cinque anni successivi allo scioglimento del Consiglio Comunale per infiltrazione mafiosa, si debba richiedere l'informazione antimafia in occasione di qualsiasi contratto, concessione o erogazione di cui all'art. 67 indipendentemente dal valore economico degli stessi; ed ancora, si è data continuità alla buona pratica amministrativa, avviata durante la Gestione Commissariale, nel senso di affidare alla Stazione Unica Appaltante di Reggio Calabria l'espletamento delle gare anche sotto soglia. Ma, al di là delle Leggi in materia, ciò che ha veramente caratterizzato la compagine amministrativa a guida del sottoscritto Sindaco è stata una spinta ideale e motivazionale nella direzione di un riscatto del Comune di Condofuri che, anche in termini di immagine, doveva scrollarsi di dosso l'etichetta di "Comune sciolto per mafia" e, per questo, è stata tra le altre deliberata in Consiglio Comunale l'adesione all'Associazione "Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (Deliberazione C.C. n. 43 del 31.07.2013) e successivamente è stata anche approvata, sempre con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.05.2016, la c.d. "Carta di Avviso Pubblico", una sorta di Codice Etico degli Amministratori Pubblici. In merito poi a tutto quanto approvato e praticato sulla Trasparenza e l'Anticorruzione, si dirà in seguito sul punto specifico a ciò dedicato. Con sano orgoglio, in proposito, si intende qui dare atto di un importante riconoscimento, conferito al sottoscritto in data 06.11.2016 dall'Associazione "Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" – Coordinamento della Basilicata -, dal Comune di Sasso di Castalda e dalla Fondazione "Mimmo Beneventano", ovvero il IX Riconoscimento nazionale in memoria di Mimmo Beneventano e, soprattutto, molto significative in tal senso sono le parole, incise nella targa consegnata al sottoscritto proprio in quell'occasione per tale riconoscimento, che così testualmente recitano: "A Salvatore Mafri, Sindaco del Comune di Condofuri, perché l'impegno della sua amministrazione nell'affermazione di valori e pratiche a tutela della trasparenza e della legalità, nei progetti sociali, di accoglienza e per la tutela ambientale, costituisce un argine a qualunque forma di interessi criminali".

## AREA TECNICA E TERRITORIO – II SERVIZIO (Urbanistica, Demanio e Manutenzione)

### CRITICITA':

Sul **fronte interno**, quanto sopra già evidenziato in merito alla carenza di Personale vale anche per questo Il Servizio della stessa Area Tecnica comunale, seppur in tal caso la lacuna ha riguardato più l'assenza di un'altra Unità categoria "D", potendo, invece, disporre di una categoria "C", qualificata e competente, quindi autonoma nel portare avanti i procedimenti amministrativi attinenti a questi Servizi di cui è Responsabile. Proprio per questo, molto difficile è stato il periodo (dal 05.09.2014 al 16.06.2015), in cui tale figura ha beneficiato del periodo di astensione dal servizio, previsto per Legge, con notevoli ritardi accumulati in generale su tutto il lavoro facente capo all'Area Tecnica sia I che II Servizio, specie perché impossibilitati in termini di Legge a procedere alla sostituzione, anche temporanea, di tale Unità.

Anche qui sul Personale ha inciso negativamente sul buon andamento degli Uffici e dei Servizi l'assenza di Unità di Vigili Urbani in pianta stabile.

Nel Settore "Urbanistica/Demanio", per ciò che concerne il **contesto interno**, criticità gravi derivano dalla mancata approvazione per tempo di strumenti urbanistici importanti (vedi Piano Spiaggia e Piani di Recupero) o dall'essere ormai obsoleti e inadeguati quelli ancora oggi in vigore (vedi PRG e NTA), tanto che ciò ha ostacolato spesso le legittime aspettative dei privati intenzionati a presentare richieste di permesso a costruire per civili abitazioni e/o attività produttive (specie nel settore zootecnico ed agricolo). Annose anche le questioni relative alle pratiche di condono edilizio rimaste inevase negli anni; ancor più quelle del trasferimento dei suoli *post* alluvione del 1951 agli aventi titolo; per non parlare poi del disordine assoluto e dell'assenza totale di concessioni sui suoli cimiteriali.

Sul "Demanio Marittimo", la situazione trovata in avvio di mandato era anch'essa caratterizzata da confusione ed imprecisioni dettate per lo più dalle carenze di organico che non avevano mai permesso una seria

ed approfondita ricognizione in merito alle concessioni demaniali rilasciate ai sensi di Legge e, di conseguenza, all'esame della regolarità sui pagamenti e sugli altri aspetti tecnici ed urbanistici connessi alle stesse concessioni; tale confusione aveva anche portato a ritenere che lo stesso Lungomare ed il Campo Sportivo comunali, ivi situati sul demanio marittimo da decenni, fossero stati costruiti proprio in assenza di titolo concessorio, con enorme aggravio di costi per sanare tale presunta irregolarità (circa 500.000,00 euro da spalmare sul bilancio comunale nei cinque anni di gestione corrente).

Su questo punto, risulta doveroso soffermarsi ancora sui gravi e colpevoli ritardi, accumulati negli anni precedenti a questo mandato elettorale, per l'approvazione del Piano Spiaggia: ritardi dovuti in gran parte al prevalere di logiche frutto di interessi particolari, piuttosto che orientati ad una visione complessiva di sviluppo turistico sostenibile e legale della fascia costiera, per un suo utilizzo sempre finalizzato al bene comune, dal quale poi ciascun singolo operatore, che abbia idee coerenti in tal senso, possa anche trarre un giusto e legittimo guadagno.

Riguardo il Settore "Manutenzione", le lacune sul Personale, già più volte sopra richiamate, si ripercuotono negativamente anche in questo settore, fino a rallentare anche qui le risposte alle diverse esigenze territoriali che sono, peraltro, tali e tante vista la notevole estensione territoriale del Comune di Condofuri (dai centri interni fino alla Marina) ed alla sua eccessiva frammentarietà. Se per ciò che concerne la depurazione e la fognatura si è abbondantemente detto sotto il punto relativo all'Ambiente (sopra trattato), in questa sede merita un cenno particolare la situazione del servizio idrico, trovata da questa Amministrazione davvero in condizioni di grave criticità sia sul fronte dei ruoli da emettere che su quello dei consumi/costi da accertare e comunque da coprire.

Sul fronte esterno, riguardo la mancanza e/o l'inadeguatezza degli strumenti urbanistici di cui già si è accennato sopra, occorre evidenziare che, sul Piano Strutturale, il Comune di Condofuri ha aderito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2007 ad una aggregazione di Comuni che vede capofila il Comune di Melito di Porto Salvo, con ben altri sei Comuni dell'Area Greca (Roghudi, Bagaladi, Roccaforte del Geco, Staiti, Bova e San Lorenzo), e ciò ha comportato (e sta ancora oggi comportando) ritardi dovuti in gran parte alla confusione amministrativa in cui versa l'Ufficio Tecnico del Comune capofila. In generale poi, anche in quest'ambito, va ripreso il concetto già sopra espresso sulle difficoltà nella interlocuzione tra Enti pubblici diversi, che si è riscontrata in particolar modo nell'iter amministrativo finalizzato alla regolarizzazione catastale dei cc.dd. suoli del '51, che ha subito notevoli ritardi proprio a causa delle lunghe attese per avere i necessari riscontri alle note in merito inviate; si è riscontrata e si riscontra anche sulle pratiche di condono edilizio da evadere (su queste, però, va anche sottolineata l'inerzia di un'alta percentuale di privati che non ha proprio riscontrato la prima missiva in tal senso inviata dall'Ufficio).

Sempre come **criticità** riscontrate all'esterno, quanto già sopra evidenziato in merito ad una mentalità che negli anni ha portato spesso i cittadini di Condofuri a fare confusione tra pubblico e privato, trova proprio in questo Settore Urbanistico veri e propri aspetti "patologici", tanto da ritrovarsi ancora oggi situazioni molto complesse e delicate, la cui soluzione non potrebbe che essere (ed in alcuni casi, infatti, così è stato) quella di pervenire a provvedimenti amministrativi finali molto traumatici (vedi ordinanze di demolizione), tra l'altro assunti a distanza di un notevole lasso di tempo nel frattempo trascorso nell'inerzia dello stesso Ente. Ed ancora, tale mentalità ha consegnato negli anni un paese urbanisticamente "ferito" se si osservano i dati sulla cubatura complessivamente utilizzata molto al di sopra dei fabbisogni reali, stante l'indice di incremento demografico che ha un andamento negativo, o l'annosa e difficilmente risolvibile questione delle tante strade interne, di proprietà ancora privata, che intersecano e servono ormai veri e propri centri abitati, ma che non sono (né in questo *status* possono essere) oggetto di interventi pianificati di infrastrutturazione e/o distribuzione interna né, tantomeno, consentono il recupero e il riequilibrio ai fini urbanistici di tali aree nelle quali è difficile il reperimento della dotazione minima di aree standard. Il tutto anche qui amplificato dall'impossibilità a porre in essere sul territorio comunale una seria azione di controllo e vigilanza, causa l'assenza di Unità di Personale da impiegare a tal fine (come sopra già evidenziato).

Riguardo ancora la "Manutenzione" sul territorio comunale, occorre ribadire qui, anche come **criticità esterne**, la notevole estensione territoriale del Comune di Condofuri e l'eccessiva frammentarietà.

#### SOLUZIONI REALIZZATE:

Anche in questo caso, in tema di assunzione di Personale, va richiamato *in toto* quanto sopra sui vincoli normativi previsti dalle Leggi in materia e che, quindi, nel rispetto dei quali non è stato possibile colmare le criticità sopra riscontrate con nuove assunzioni a tempo indeterminato. Ciò che è stato possibile fare ed è stato fatto, sempre nel rispetto delle norme in materia, è consistito nella suddivisione dell'Area in oggetto in questi due

Servizi, con la previsione di due Responsabili - Categoria "D" -, proprio per meglio distribuire l'enorme carico di lavoro pendente e così, per un periodo di soli sei mesi durante l'annualità 2016, si è proceduto anche all'affidamento di mansioni superiori, con contestuale Responsabilità P.O. di questo secondo Servizio, alla Categoria "C" in organico -, utilizzando a tal fine le economie sulla spesa del Personale derivanti dalla Convenzione ex art. 14 TUEL per 12 ore settimanali con il Comune di Anzio della Categoria "D". In tale periodo, l'Ufficio, così organizzato, ha prodotto il massimo sforzo per il raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi Settori di competenza (in particolare su Opere Pubbliche, Manutenzione, Ambiente ecc, su cui comunque verrà meglio specificato in seguito). Come sopra già menzionato poi, una Unità di Personale - Geom. (ex LPU, oggi ormai da più di tre anni contrattualizzato a tempo determinato *part time*) - è stato definitivamente staccato dal servizio, cui era prima chiamato (supporto all'Autista scuolabus), proprio per essere meglio impiegato in pianta stabile a supporto di questi Servizi. In merito alla lacuna Vigili Urbani, vale tutto quanto già sopra illustrato.

Su "Urbanistica/Demanio", tenendo sempre conto di tutte le criticità riscontrate cui sopra in sintesi si è già fatto riferimento, occorre ancor più evidenziare, però, come questa Amministrazione Comunale abbia prodotto importanti passi in avanti, portando oramai l'Ente a potersi dotare degli strumenti urbanistici essenziali per realizzare finalmente un proprio assetto territoriale coerente con le caratteristiche geomorfologiche attuali e così poi uno sviluppo socio-economico più ordinato, sostenibile e coerente con le attuali norme urbanistiche nazionali e regionali: 1) il PSA, pur con tutti i ritardi di cui sopra, si trova ormai nella fase cruciale ed entro quest'anno dovrebbe trovare la sua approvazione definitiva, con il Comune di Condofuri che ha di fatto svolto un ruolo centrale per arrivare fin qui (basti pensare alla scelta di aderire al "consumo di suolo zero", fatta tra i primi Comuni, così fungendo da traino per tutti gli altri aderenti all'aggregazione di questo PSA) e deve continuare a farlo, altrimenti oggi con le nuove norme introdotte nella Legge Urbanistica Regionale si potrebbe anche arrivare a pensare ad un'uscita da tale PSA, per proseguire individualmente e giungere all'approvazione del PSC (si ribadisce che ciò soltanto oggi sarebbe possibile in concreto farlo, stante le novità introdotte in merito dalla Regione Calabria che - pare - garantirebbero la prosecuzione dell'iter amministrativo fin qui svolto proprio dal punto in cui ci si è arrestati e senza alcuna perdita delle risorse economiche fin qui utilizzate a tale scopo); 2) i Piani di Recupero sono strettamente connessi all'approvazione del PSA; 3) il Piano Spiaggia si trova presso il Dipartimento competente della Regione Calabria per la valutazione di assoggettabilità a VAS (tale adempimento è ormai in dirittura d'arrivo) e preme evidenziare in merito come sia stata completamente capovolta la "logica privatistica", sopra appena accennata, che aveva portato alla nomina di un Commissario *ad acta* (deliberazione di adozione n. 1 del 10.04.2015) ed ai conseguenti notevoli ritardi per l'adozione del Piano (a riprova di ciò si allega la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24.11.2017 con annesso verbale); 4) sul Demanio marittimo, sono enormi i risultati raggiunti grazie al lavoro svolto dall'Ufficio comunale competente, in sinergia con la Capitaneria di Porto - Delegazione di Spiaggia di Melito di Porto Salvo, che ha portato finalmente al rispetto per tutti della linea di confine demanio/proprietà privata; ha portato ad avere finalmente un quadro chiaro sulle concessioni in essere con relativi pagamenti (da ciò poi le scelte in merito contenute negli atti amministrativi prodotti e nello stesso Piano Spiaggia in via di approvazione) e ha consentito la risoluzione della problematica, sopra riportata, riguardo le concessioni in favore del Comune sul tratto di lungomare esistente e sul campo sportivo, con notevole risparmio economico per l'Ente; 5) riguardo le pratiche dei condoni edilizi, giacenti anch'esse da decenni negli Uffici comunali, vengono qui riportati i dati forniti in una apposita relazione a firma dei tecnici incaricati esterni proprio per l'espletamento di tali procedure e la definizione delle stesse, aggiornati poi di recente considerando anche il lavoro svolto internamente in quest'ultimo periodo: su un totale di 741 domande ancora pendenti, risultano definite e positivamente concluse n. 119, di cui con relativo rilascio di titolo edilizio in sanatoria n. 83; 6) sui suoli cimiteriali, dopo aver commissionato ed avuto la consegna del lavoro di mappatura sull'esistente anche attraverso piattaforma GIS, si è proceduto con un avviso per la regolarizzazione di cui con Delibera di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2017, già due volte prorogato con successive deliberazioni G.C. di cui l'ultima la n. 20 del 01.02.2018 stabilisce la scadenza alla data del 31.07.2018 ed attualmente questi sono i numeri in merito a ciò: n. 110 circa istanze di regolarizzazione presentate al mese di dicembre anno 2017 per un incasso di circa euro 15.000,00; 7) per i cc.dd. suoli *post* alluvione del '51, è stata finalmente portata a compimento tutta la lunga e complessa procedura per la loro regolarizzazione catastale amministrativa, con il Comune di Condofuri che è subentrato catastalmente al Demanio/Ministero delle Finanze - Provveditorato OO.PP.; ora occorrono soltanto gli ultimi passaggi per consentire a tutti gli aventi diritto di poter effettuare la relativa volturazione catastale dal Comune ad essi stessi e, con l'occasione, si sta anche perfezionando il passaggio di suoli e fabbricati dal Comune stesso all'ATERP,

presenti in questa zona, che consentirebbe poi così agli interessati (che possiedono i necessari requisiti oggettivi e soggettivi) di avviare presso l'ATERP di Reggio Calabria anche le pratiche di riscatto di questi alloggi.

Ancora sul Settore Urbanistico, rispetto alla problematica della proprietà delle strade interne, rimasta in capo ai privati, va segnalato che nelle procedure di rilascio dei permessi di costruire, si è riusciti ad avviare il processo di cessione gratuita delle strade atte a garantire l'accesso pubblico al lotto oggetto di trasformazione edilizia. I soggetti titolari di istanze di rilascio di titolo edilizio, pertanto, hanno siglato atti di cessione gratuite di tali strade al Comune, che procederà al trasferimento della loro titolarità e alla successiva volturazione a suo favore.

Discorso analogo vale i piani di lottizzazione presentati negli anni, di difficile realizzazione proprio per il mancato accesso pubblico al lotto interessato dalla trasformazione proposta.

Riguardo la "Manutenzione", le principali soluzioni realizzate per fare fronte alle numerose e diverse esigenze del territorio comunale sono state: 1) sul fronte del Personale da impiegare in questo settore, oltre a quanto già sopra illustrato in generale per tutta quest'Area Tecnica comunale (vedi sopra su art. 90 TUEL e una Unità, rientrata nel bacino regionale LSU, che si sta utilizzando), di notevole utilità si è rivelato lo spostamento di un categoria "B" – Autista - (anch'egli contrattualizzato ex LPU) –, dal servizio scuolabus comunale ad affiancare l'altra Unità di Operaio Specializzato – Fontaniere –, così riuscendo a garantire un buon servizio di "pronto intervento" manutentivo quasi sempre efficace, efficiente ed economico; 2) i rapporti di proficua collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Basso Ionio Reggino e l'Azienda "Calabria Verde" (ex AFOR), strutturati attraverso apposite convenzioni per la cura del verde pubblico, gli interventi di ripristino e rammento del territorio per la viabilità interpoderale, gli interventi di pulizia straordinaria degli accessi in spiaggia a seguito di mareggiate e/o di stradine interne oggetto di piccoli smottamenti dovuti a piogge intense, alluvioni ecc; 3) l'utilizzo di lavoratori percettori di mobilità in deroga, cogliendo in tal senso le opportunità fornite periodicamente (in particolare con turni semestrali ogni anno) su apposito bando pubblico della Regione Calabria; 4) sull'idrico, considerando il dato tra il costo per il servizio da pagare ogni anno a Sorical e quello che viene effettivamente accertato dagli Uffici comunali competenti (pari all'incirca ad un terzo del totale), si è avviato un progetto proprio per l'analisi della rete idrica, la ricerca delle perdite e l'efficientamento idrico, con la distrettualizzazione della rete e l'installazione dei contatori per ogni distretto, in modo da eliminare tali costi eccessivi attraverso l'eliminazione delle dispersioni e delle "ruberie" e/o "furberie" varie; tale percorso progettuale si trova oggi proprio nella fase cruciale, superata la quale si potranno raccogliere importanti frutti in termini di risparmio da utilizzare per abbassare le tariffe del servizio, attualmente ancora molto onerose, che gravano sui contribuenti; in più su tale settore si è giunti alla risoluzione di alcune criticità e carenze idriche (specie durante il periodo estivo), che si riscontravano soprattutto in alcune zone del paese (vedi via Bandiera, Tre Aie e contrada Rodinò), con l'avvenuto passaggio dalla vecchia condotta alla nuova e sono state avviate le procedure per le verifiche necessarie al fine di utilizzare i pozzi presenti sul territorio comunale (vedi in particolare quello sito vicino al ponte di Amendolea), così potendo garantire il servizio idrico autonomamente come Comune senza avere, in questi casi, più rapporti con la Società Sorical; infine, importante evidenziare anche l'allaccio nuovo che ha consentito di rifornire finalmente con acqua potabile la Frazione di Grotte, staccandosi dalla condotta in Località Alvari che era difficilmente raggiungibile e con l'erogazione di acqua non potabile.

AREA AMMINISTRATIVA (AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI – CONTENZIOSO, GESTIONE RISORSE UMANE, SERVIZI SOCIALI – ATERP, SERVIZI SCOLASTICI, SERVIZI CULTURALI, TOPONOMASTICA)

CRITICITA':

Principale e grave criticità sul **fronte interno**, riscontrata anche in questa Area, soprattutto in avvio di mandato, è la carenza di Personale: soprattutto in avvio di mandato, in quanto era scoperto anche il ruolo di categoria "D" – Responsabile – e ciò creava ritardi e disagi nella fornitura dei servizi (specie quelli scolastici come assistenza educativa e mensa scolastica), oltre che ne conseguiva in generale una disorganizzazione nella distribuzione del carico di lavoro e dei procedimenti amministrativi da portare avanti.

Nel Settore "Affari Generali – Anagrafe e Stato Civile", molto indietro si era sugli adempimenti richiesti per la Statistica; disorganizzazione e confusione, oltre che carenza sul piano della necessaria riservatezza da garantire sulle istanze che i cittadini presentavano all'Ente, caratterizzava il protocollo in ingresso; anche in Segreteria si riscontrava la lacuna di una adeguata figura che facesse da supporto agli Uffici apicali dell'Ente e contestualmente anche da filtro tra organi di indirizzo politico e Segretario Comunale/Responsabili di Area, oltre che tra rappresentanti politici e cittadini. Ancora poi in tale Settore "Affari Generali – Elettorale e AIRE", manca

una figura da affiancare all'attuale Responsabile del Procedimento – Categoria "C", peraltro in via di pensionamento; per non parlare, ancora una volta ed anche in questo caso, delle ripercussioni negative che comporta l'assenza di Vigili Urbani sia riguardo gli accertamenti anagrafici che le notifiche degli atti amministrativi.

Sugli "Affari Legali – Contenzioso", la grave criticità, che viene riscontrata ancora oggi, ha riguardato il conferimento incarichi legali esterni nelle gestioni precedenti che avveniva in assenza del relativo impegno di spesa e che, pertanto, provoca oggi enormi sofferenze di bilancio via via che si perviene alla definizione dei procedimenti giudiziari pendenti da diversi anni orsono; dal contenzioso, infatti, sono derivati quasi tutti i riconoscimenti debiti fuori bilancio approvati in Consiglio Comunale durante questo mandato; ancora oggi rimane consistente la mole di contenzioso in essere dagli anni precedenti a questo mandato (spesso, peraltro, fuori controllo e senza che il Comune sia rappresentato in giudizio) ed anche in questi anni di nuovo contenzioso che scaturisce dai provvedimenti amministrativi dell'Ente (in particolare da quelli dell'Ufficio Tecnico e Tributi di cui meglio sarà specificato in seguito).

In merito alla "Gestione Risorse Umane" dell'Ente, in avvio di mandato questa Amministrazione si è ritrovata una situazione di generale e complessiva insoddisfazione del Personale dipendente a causa del mancato riconoscimento di loro diritti quali, in particolare, quelli contenuti nella contrattazione decentrata (ultimo C.C.D.I. stipulato era il 2008). Ulteriori criticità interne, che riguardano la Gestione del Personale, sono da ricercare nell'aver riscontrato in alcuni casi uno scarso senso di appartenenza all'Ente; ciò ha comportato l'abitudine di vedersi riconosciuti spesso negli anni benefici e spettanze che, seppur legittime formalmente, non hanno mai tenuto nella sostanza conto della necessaria differenziazione basata sul merito, sul grado di difficoltà dei procedimenti amministrativi che si portano avanti e sulla costanza nel lavoro; ed ancora, la stessa mentalità ha comportato alle volte il perdere di vista, a fronte dei diritti giustamente da vedersi riconosciuti, anche la capacità e la prontezza del riconoscimento dei propri doveri e nel conseguente loro adempimento. Altro elemento critico riscontrato internamente, sul quale molto il sottoscritto ha cercato di lavorare organizzando periodicamente riunioni ed altre occasioni di confronto, è stata la scarsa propensione all'incontro ed al dialogo costruttivo in termini di programmazione ed organizzazione tra Responsabili delle diverse Aree, specie in vista di adempimenti (vedi l'approvazione dei bilanci di previsione e/o la redazione del DUP) in cui ciò sarebbe di fondamentale importanza per raggiungere il risultato in tempi brevi ed in maniera più proficua.

Sui "Servizi Sociali", anche in tale settore l'Ente soffre di carenza di Personale rispetto alla notevole mole di lavoro ed alle tante esigenze che vengono quotidianamente rappresentate in una realtà in cui le sacche di povertà culturale ed economica si estendono, con sempre più famiglie che soffrono e si dividono, spesso pagandone le conseguenze le fasce più deboli (minori ed anziani in particolare). Grave, in proposito, soprattutto la carenza in organico di almeno una figura di Assistente Sociale. In quest'ambito, merita un cenno particolare anche la situazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ATERP), trovata da questa Amministrazione all'anno zero sia in termini di vigilanza e controllo sulle reali disponibilità presenti sul territorio comunale che su quello degli aventi diritto da selezionare attraverso apposito bando pubblico come previsto per Legge (su tale ultimo aspetto, addirittura, ancor più problematico è stato venire a capo di una procedura in tal senso avviata durante la precedente Gestione Commissariale, ma poi non conclusa con l'istruttoria delle domande presentate e la relativa graduatoria).

Sui "Servizi Scolastici", idem come sopra riguardo le difficoltà causate dalla carenza di Personale: come già detto prima, si ribadisce nuovamente come, soprattutto nei primi anni di questo mandato, tale carenza ha comportato l'assenza e/o l'avvio in notevole ritardo dei servizi di assistenza educativa e mensa scolastica; a ciò vanno aggiunte anche le difficoltà di coprire senza contraccolpi su altri settori, con solo personale interno all'Ente, il servizio di scuolabus.

Sulla "Cultura", riguardo le criticità interne nulla di più se non ciò che già più volte è emerso sempre riguardo la carenza di Personale.

Riguardo la "Toponomastica" comunale, il paese paga il prezzo di improvvisazione e disordine del passato e del mancato aggiornamento ormai da diverso tempo.

Riguardo le criticità dovute al **contesto esterno**, in tema di Servizi "Anagrafe e Stato Civile", va menzionato il doversi confrontare (specie in questi Uffici più a contatto con il pubblico) con una realtà locale in cui la presenza di immigrati si fa sempre più rilevante e, peraltro, questa Amministrazione, dell'accoglienza e di una società sempre più aperta ed inclusiva, ha inteso farne un proprio valore da praticare in tutto e per tutto.

Sul "Contenzioso" che, come sopra già riportato, assume in questo Comune dimensioni molto rilevanti, non può non sottolinearsi a riprova di ciò che il **contesto esterno** è caratterizzato da una litigiosità elevata e che

certi professionisti (anche locali, ma non solo), in tale contesto, sono portati a specularci sopra per facili, anche se futili, guadagni.

La "Gestione Risorse Umane" deve anche tenere conto oggi di un clima nella società (a torto o a ragione) molto ostile nei confronti del pubblico impiego (specie poi quando questo viene in qualche modo abbinato alla politica). Con tutto ciò, mai generalizzare o lasciarsi andare agli umori del momento, ma risulta necessario (oggi più di ieri!) alzare il livello di attenzione in merito e praticare ormai in senso restrittivo anche alcune norme che riconoscono sacrosanti diritti (vedi quelli previsti per ferie, permessi, Legge 104 ecc) e che tra l'altro stanno subendo importanti modifiche in tal senso proprio per il clima in cui oggi si è chiamati ad operare. Quando anche Condofuri poi raggiunge (e viene riportato su tutti i quotidiani della stampa locale e nazionale) il secondo posto a livello regionale ed il terzo su scala nazionale per il numero di assenze (seppur giustificate!) dei dipendenti, tali riflessioni allora assumono un sapore particolare e devono portare chi guida l'Ente a livello politico ed amministrativo a trarne le dovute conseguenze e ad assumere le iniziative più opportune.

Sui "Servizi Sociali", il *contesto esterno* è segnato dalla mentalità che spesso porta chi ha bisogno alla ricerca nel pubblico di assistenza continua e da ricevere passivamente senza alcuno sforzo proprio; mentalità che si è anche manifestata in alcuni casi di richiedenti alloggi ATERP, i quali, da un lato, pressano per l'assegnazione di un alloggio attraverso procedura straordinaria per casi limite e di disperato bisogno, dall'altro lato, però poi, non si accontentano se tale alloggio si trova disponibile più distante dalla Marina.

Per i "Servizi Scolastici", la celerità, puntualità e qualità degli stessi è dipesa spesso e dipende anche ovviamente dalla capacità di interloquire in maniera più o meno proficua e costruttiva con i rappresentanti ai diversi livelli della Scuola stessa (Dirigente scolastico, personale ATA, insegnanti, operatori vari, rappresentanze dei genitori ed alunni).

Sulla "Cultura", il paese paga l'eccessiva frammentarietà e le divisioni che, culturalmente e storicamente, caratterizzano gli abitanti delle diverse Frazioni che formano il Comune; gravi anche le pecche riguardo la cultura della partecipazione e dell'interesse alla gestione della cosa pubblica, spesso influenzata solo da interessi di parte e/o dalle simpatie/antipatie del momento, piuttosto che improntata ai veri valori che dovrebbero comunque accomunare tutti coloro i quali intendono avvicinarsi a questi temi della partecipazione democratica e della fiducia nelle Istituzioni (oggi sempre più merce rara).

Infine, sulla "Toponomastica", sempre come criticità di *contesto esterno*, sono quelle causate proprio dalle posizioni (vie, strade, traverse) che, ormai negli anni, si sono consolidate spesso senza un ordine né una logica, fossero esse dettate dalla normativa e/o fondate su dati di fatto incontrovertibili.

#### SOLUZIONI REALIZZATE:

Sul "Personale", in merito a quanto sopra rappresentato per le difficoltà riscontrate in avvio di questo mandato causa l'assenza di una Unità Categoria "D" – Responsabile P.O. – in questa Area, le stesse sono state affrontate, dapprima, con l'utilizzo ex art. 145 TUEL di una Unità per 12 ore settimanali in sovraordinazione dal Comune di Motta San Giovanni, il quale, però, con solo queste ore a sua disposizione non riusciva ovviamente a smaltire ed organizzare al meglio tutto il notevole carico di lavoro gravante su tali Uffici; molto meglio poi è andata con l'assunzione a tempo indeterminato *full time* di una Unità Categoria "D" -, assunta in data 30.12.2013 quale vincitrice del concorso pubblico per Istruttore Direttivo Amministrativo, bandito durante la Gestione commissariale e portato a compimento da questa Amministrazione Comunale. Con tale assunzione, infatti, tutta l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi di quest'Area ha trovato un importante punto di riferimento e, soprattutto, tale risorsa umana ha concentrato su se stessa i più importanti procedimenti, facendo raggiungere all'Amministrazione ottimi risultati che via via, nella presente relazione, verranno ad emergere punto per punto.

Su "Affari Generali – Anagrafe e Stato Civile", i ritardi di cui sopra in merito agli adempimenti sulla Statistica sono stati colmati, oltre grazie a quanto appena detto sull'assunzione della Responsabile Categoria "D", anche con il rientro di una Unità – Categoria "B" - in comando presso l'Amministrazione giudiziaria TAR – Sezione distaccata di Reggio Calabria -, la quale, dopo aver ripreso servizio nel Comune di Condofuri per circa due anni, ha poi richiesto di nuovo il comando in uscita sempre presso gli Uffici del TAR di Reggio Calabria, che le è stato concesso fino al conseguente nulla osta di questa Amministrazione per la sua mobilità in uscita definitiva.

Rispetto all'organizzazione dell'Ufficio Protocollo dell'Ente, finalmente si è riusciti, a partire dai primi mesi dell'anno 2017, a giungere all'impostazione, più volte richiesta dal sottoscritto anche fin dai primi anni di questo mandato, che meglio risponde alle contemporanee esigenze di indirizzare subito e filtrare il pubblico che si affaccia presso lo sportello comunale ("Ufficio Relazioni con il Pubblico"), da un lato e, dall'altro, garantire la massima riservatezza sul Protocollo dell'Ente in entrata/uscita, oltre che la necessaria serenità nel lavorare ed il

riparo dal caos (che spesso si creava essendo prima troppo esposto al pubblico) dell'addetto/a di questo Ufficio, da cui tutto parte. Ciò finalmente è stato possibile attuarlo con due Unità Categoria "A" impiegate proprio per il nuovo "URP" ed una Categoria "B" come unica Responsabile del Procedimento - "Protocollo" e "Pubblicazione Atti"; il tutto, nell'ultimo periodo, è stato anche rafforzato attraverso l'affiancamento al Protocollo di un'altra Categoria "B" all'occorrenza e, comunque, almeno una/due volta/e a settimana e l'affiancamento nell'URP a turno di un'altra Unità tra le cinque LPU utilizzate presso l'Ente a partire dal mese di novembre anno 2017.

Riguardo poi la Segreteria, è stata di fondamentale importanza l'individuazione e la disponibilità di una Unità (oggi Categoria "B", contrattualizzata ex LPU *part time*), con cui di fatto è stato costituito un apposito "Ufficio Segreteria", prima inesistente ed oggi divenuto punto di raccordo tra organi di indirizzo politico (in particolare Sindaco e Giunta) e Segretario Comunale/Responsabili di Area; di ulteriore filtro tra questi e i cittadini/utenti, oltre che punto di riferimento per tutto ciò che concerne in generale la Gestione del Personale (presenze, assenze ecc).

Anche in questo caso, vale poi quanto sopra già illustrato riguardo l'impegno per sopperire all'assenza in organico di Vigili Urbani in pianta stabile; nello specifico, in questi Uffici, occorre menzionare a tal fine anche l'utilizzo in comando di un categoria "B" che, con apposito Decreto ai sensi di Legge, viene impiegato per gli accertamenti anagrafici e, come Messo notificatore, l'impiego di un altro categoria "B" (contrattualizzato ex LPU *part time*).

Su "Affari Legali – Contenzioso", seppur come sopra detto rimane consistente la mole di contenzioso in cui l'Ente si trova coinvolto, oggi però si è ormai giunti ad una situazione di controllo dello stesso, grazie al filtro che svolge in merito la Responsabile di Area, la quale, con gli Uffici competenti in base alla controversia oggetto del procedimento giudiziario in essere, effettua una valutazione in merito alla necessità di costituirsi o meno in giudizio, per poi porre in essere gli adempimenti ciascuno per la parte di propria competenza. Ciò, quindi, ha permesso di avere sempre i relativi impegni di spesa per ogni incarico legale affidato all'esterno attraverso la c.d. *short list* comunale, alla quale si è giunti dopo apposita evidenza pubblica; su tale strumento, però, si è stati costretti ad aprire una riflessione tra i Responsabili delle Aree competenti e il sottoscritto con la Giunta Comunale, che ha portato a condividere la scelta, forse meno efficace ed efficiente, ma di sicuro più economica, di una sola figura esterna a cui appaltare tutti i servizi legali dell'Ente, individuata con apposito bando pubblico.

Sulla "Gestione Risorse Umane", l'indirizzo chiaro dell'Amministrazione Comunale, proprio in virtù di tutto quanto sopra esposto in merito alle criticità riscontrate sia come situazione di contesto interno che esterno, è stato poi quello di utilizzare tutti gli strumenti legislativi a disposizione per premiare effettivamente quanti svolgono i propri doveri lavorativi in maniera produttiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli Istituti previsti nei contratti decentrati sono molto efficaci nella misura in cui si utilizzano per fare le dovute differenziazioni sul Personale, impiegato nelle diverse Aree, basate sul merito; così gradualmente è avvenuto, anche con l'introduzione dei Regolamenti comunali in materia di valutazione delle performance (come sotto meglio verrà specificato) e su tale percorso il sottoscritto ritiene di non dovere avere mai più alcun tentennamento, anzi ciò andrebbe sempre più migliorato e rafforzato.

Riguardo la richiesta di maggiore attenzione e rigore sul rispetto degli orari, su permessi brevi, ferie, malattie, benefici ex Legge 104 ecc, basta qui rinviare a quanto contenuto nelle Direttive (con relative sollecitazioni al loro pedissequo rispetto!) in merito emanate a firma del Segretario Comunale, ai procedimenti disciplinari istruiti e alle richieste di visita medico-collegiale inviate per alcuni Dipendenti.

In merito ai "Servizi Sociali – ATERP", "Servizi Scolastici", "Cultura" e "Toponomastica", pur tra le carenze e le criticità interne ed esterne sopra in sintesi menzionate, si è comunque riusciti in massima parte ad imprimere importanti inversioni di tendenza su quasi tutti questi ambiti di intervento, pervenendo spesso al raggiungimento pieno e/o al prossimo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Sui "Servizi Sociali", è importante qui riportare le Delibere di Consiglio Comunale n. 59 del 15.12.2017 e n. 60 del 15.12.2017, di approvazione dei Regolamenti sulla costituzione dell'Ufficio di Piano e sul funzionamento della Conferenza dei Sindaci, strumenti attraverso i quali dovrebbero organizzarsi meglio tutti i servizi socio-sanitari nell'ambito territoriale in cui è inserito, come previsto dalla Legge Regionale in materia, anche il Comune di Condofuri, con Comune capofila quello di Melito Porto Salvo.

Sugli alloggi ATERP, l'iter amministrativo finalizzato alla definizione della graduatoria degli aventi diritto è stato completato, anche se tuttora la stessa graduatoria non è appieno utilizzabile, essendo ancora pendente un ricorso ad essa avverso e, ciononostante, permangono difficoltà oggettive poi nell'assegnazione degli alloggi, in quanto la gran parte degli stessi su tutto il territorio comunale risulta o occupata o comunque inutilizzabile senza prima degli interventi di tipo edilizio-strutturale da doversi necessariamente effettuare.

Sul fronte dei "Servizi Scolastici", preme evidenziare in generale gli enormi passi in avanti fatti in questi anni, con riguardo sia alla mensa scolastica (per l'avvio, che è avvenuto negli ultimi anni in apertura di anno scolastico e non più con i ritardi dei primi anni; per la qualità del servizio, anche se costretti ad esternalizzarlo sempre per carenza di personale e in assenza dei mezzi, delle cucine e spazi necessari a tal fine; per l'implementazione del servizio, come meglio in seguito verrà riportato) sia allo scuolabus, che ha visto aggiungersi un altro Autista – Categoria "B" –, utilizzato in comando da un altro Ente e, come supporto agli autisti, oggi vengono impiegate le Unità – Categoria "A" – LPU che, a partire dal mese di novembre anno 2017, sono utilizzate presso questo Ente, dal Comune di Roghudi, in cui prima si trovavano a prestare servizio.

Sulla "Cultura", tanti sono stati gli interventi e le iniziative che l'Amministrazione Comunale ha posto in essere su questo ambito di azione politico-amministrativo, dotandosi anche di diversi strumenti per favorire ed organizzare la partecipazione democratica alla vita pubblica del Comune (vedi le Consulte e, nella scuola, il Consiglio Comunale dei Ragazzi); di enorme valore storico-culturale e di assoluto pregio, riconosciuto da tutti in termini di contenuti e di immagine, sono state anche le iniziative in occasione del "Bicentenario" della nascita del Comune di Condofuri e del "conferimento della Cittadinanza Onoraria" al fisico Prof. Carlo Rovelli; ancora poi, va dato pieno merito e giusto riconoscimento al lavoro di squadra che ha permesso, per la prima volta nella storia, al Comune di Condofuri di vedersi finanziato il Progetto di Servizio Civile, con sei volontari che da poco hanno iniziato le loro attività presso l'Ente; ed infine, su questo punto, la giusta valorizzazione merita anche il rapporto con le Associazioni attive sul territorio comunale, dalle quali spesso sono venuti importanti stimoli, forme di collaborazione proficua ed iniziative condivise che hanno contribuito ad alzare il livello culturale del paese e a dare allo stesso un'immagine positiva anche all'esterno (vedi, in particolare, l'iniziativa dell'Albero di Natale ecologico realizzato tutto con le bottiglie di plastica riciclate).

Per quanto riguarda la "Toponomastica" comunale, finalmente, è stato avviato l'iter per la revisione aggiornamento dapprima con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 30 Gennaio 2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento comunale sulla Toponomastica e la numerazione civica. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 08 Settembre 2017 avente ad oggetto "Atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa per attività di revisione, aggiornamento e posa in opera delle numerazione e della toponomastica dell'intero territorio Comunale." è stato disposto, attesa la carenza di organico, di dare atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa affinché ponga in essere gli atti di propria competenza volti alla esternalizzazione delle attività di revisione aggiornamento e posa in opera della numerazione civica e della toponomastica dell'intero territorio comunale. Infine, con Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa si è provveduto all'affidamento del servizio revisione e aggiornamento toponomastica comunale a ditta specializzata.

## AREA ECONOMICO – FINANZIARIA (SERVIZI FINANZIARI E SERVIZIO TRIBUTI)

### CRITICITA':

In tale Area, come **criticità interna**, innanzitutto risulta ancora oggi scoperto il posto in pianta organica di un Categoria "D" – Responsabile; in generale, si riscontrano carenze di Personale relative anche ad altre postazioni di quest'Area e, comunque, varie difficoltà erano dovute (soprattutto in avvio di questo mandato) ad una organizzazione e distribuzione del carico di lavoro non tanto funzionale alle reali esigenze dell'Ente.

Sui "Servizi Finanziari", le carenze di cui sopra in materia di Personale e quelle già in sintesi descritte sotto il punto relativo alla condizione finanziaria dell'Ente in generale, comportano spesso dei ritardi nell'espletamento dei procedimenti assegnati a tale Ufficio (ad esempio nei tempi medi dei pagamenti, nel lavoro di redazione dei documenti programmatici: vedi in particolare bilanci e DUP ecc). Si ribadisce, anche in questo caso, come tali criticità assumano particolare rilevanza se sommate alla mancata concertazione con i Responsabili delle altre Aree, causa spesso l'impossibilità di trovare il tempo materiale per organizzare i necessari momenti di incontro e confronto in merito.

Altre criticità interne sono state causate dalle modifiche legislative introdotte in materia (vedasi D.lgs 118/2011 :sul "bilancio c.d. armonizzato"), le quali hanno "sconvolto" il modo stesso di lavorare all'interno degli Enti locali, costringendo l'Ufficio a ragionare ormai soprattutto in termini di cassa e non di sola competenza.

Sui "Tributi", le criticità riscontrate, soprattutto in avvio di mandato, erano numerose e riguardavano in particolare: 1) la scarsa capacità di riscossione; 2) i ritardi pregressi sull'emissione dei ruoli (specie quelli del servizio idrico integrato e della TARSU-TARES-TARI); 3) la mancata istruttoria dei tanti ricorsi/richieste di revoca totale e/o parziale in autotutela pendenti presso l'Ufficio aventi ad oggetto avvisi di pagamento vari; 4) le

mancate letture annuali dei contatori acqua (di competenza dell'Ufficio Tecnico); 5) la mole eccessiva di contenzioso che scaturisce dall'invio degli avvisi di pagamento e/o, soprattutto, dei solleciti di pagamento.

Altra criticità da menzionare, ancora sul fronte interno, è stata che, fino all'incirca all'anno 2011, i ruoli e le liste di carico erano elaborati su fogli excel e non su gestionali adeguati alle vigenti normative in materia, così ingenerando spesso ritardi ed errori.

Le criticità sul **contesto esterno** erano dettate dalla stessa collocazione degli Uffici in oggetto, i quali essendo rimasti, fino al mese di gennaio anno 2015, gli ultimi che si trovavano ancora presso la sede centrale di Condofuri, a differenza di tutti gli altri che già erano stati trasferiti presso la Delegazione Municipale di Condofuri Marina, subivano ritardi, disservizi e disagi causati proprio dall'isolamento (anche pensando alla stessa linea internet che spesso veniva meno a causa o delle cattive condizioni meteo o comunque dei collegamenti che nelle zone interne sono ovviamente più difficili da garantire) e dalla lontananza da quello che era ed è ormai divenuto il cuore pulsante di tutto il Comune in termini di erogazione e di richieste dei servizi da parte dei cittadini/utenti.

Riguardo i tributi, tutto quanto sopra accennato ha causato in generale anche un sentimento diffuso di sfiducia tra i cittadini/contribuenti nei confronti dell'Ente; ancora poi, non può non evidenziarsi qui anche il momento storico, molto difficile dal punto di vista economico, che attraversano gran parte delle famiglie di Condofuri che, di conseguenza, non riescono spesso ad onorare i loro debiti tributari. Permane anche, in alcune fasce della popolazione, una certa riluttanza nell'approcciare la pretesa tributaria, anche quando la stessa è improntata ai principi di equità e di giustizia sociale.

#### SOLUZIONI REALIZZATE:

Sul Personale, il posto di Categoria "D" – Responsabile P.O. – è stato occupato con l'utilizzo in Convenzione ex art. 14 TUEL di una Unità per ore 18, dapprima, per tutto l'anno 2013, con il Comune di Portigliola e poi, dall'anno 2014 fino ad oggi, con il Comune di Sant'Illario dello Ionio; ora, per quanto l'impegno, la serietà e la dedizione al lavoro di queste Unità in Convenzione ha colmato diverse lacune degli Uffici in quest'Area, rimane in ogni caso troppo poco il tempo settimanalmente a disposizione di tale figura per fare fronte alle tante esigenze, sia organizzative che di vera e propria gestione, facenti capo a tali Settori di fondamentale importanza per l'Ente. Sul fronte interno all'Ente, si è anche deciso di spostare definitivamente da altri servizi, così utilizzandole in pianta stabile e responsabilizzandole sempre di più, due Unità Categoria "B" (ex LPU oggi contrattualizzate *part time*), le quali ormai svolgono e portano avanti abbastanza autonomamente i procedimenti aventi ad oggetto i Tributi comunali. Poi con le due Unità di Categoria "C", presenti in quest'Area, è stato possibile giungere, da circa un anno, ad una suddivisione più chiara del carico di lavoro e delle conseguenti Responsabilità, rendendo così più funzionali alle esigenze dell'Ente tali Servizi; in particolare, emerge in quest'Area il ruolo di una delle due Unità Categoria "C" per la qualità e la quantità di lavoro che porta avanti, il grande senso di appartenenza all'Ente, la capacità di andare ben oltre il proprio ruolo di competenza (ma senza mai essere invadente), diventando così un importante punto di riferimento per tutti i Dipendenti comunali.

Sui "Servizi Finanziari", nonostante le difficoltà sopra già menzionate, si è stati finora sempre in grado di mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, di rispettare il pareggio di bilancio ed i vincoli dettati dalle norme in materia sulla spesa del Personale. Anche riguardo il coordinamento tra Uffici facenti parte di Aree diverse, via via è andato migliorando, specie nella predisposizione degli impegni di spesa e del cronoprogramma per il Piano Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche. Riguardo alla criticità sopra menzionata sulle nuove importanti modifiche normative del c.d. "Bilancio armonizzato", l'Ufficio si è subito adeguato sia attraverso una implementazione dei gestionali più funzionale alle esigenze sopraggiunte che con la partecipazione costante ai corsi di approfondimento/aggiornamento organizzati in tal senso dai diversi organismi preposti.

Tornando a quanto sopra riportato sulla collocazione di questi Uffici, di fondamentale importanza in termini di maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa si è rivelata la scelta dell'Amministrazione di completare il trasferimento anche di tali Servizi presso la Delegazione Municipale di Condofuri Marina, pur mantenendo sempre presso la Sede Municipale a Condofuri uno sportello polifunzionale ancora oggi attivo.

Sui "Tributi": da evidenziare il raggiungimento dell'obiettivo riguardo l'attualizzazione dei ruoli TARI, che ha anche comportato la diminuzione del contenzioso in merito (tra l'altro, su questo, l'Ufficio ha ormai consolidato anche la capacità virtuosa di predisporre, laddove possibile, gli atti per la costituzione in proprio dell'Ente); su ICI/IMU va segnalata l'attività di accertamento e recupero ordinario dell'evasione sull'imposta relativa agli anni che vanno dal 1998 al 2013, con l'emissione anche di numero due ruoli coattivi per l'ICI anno

1998 e l'IMU anno 2012; sull'idrico, invece, rimane ancora parziale il raggiungimento dell'obiettivo, prefissato anche in questo caso, di attualizzazione dei ruoli, pur con gli importanti passi avanti compiuti facendo annualmente le letture dei contatori e con l'invio dei ruoli ordinari fino all'anno 2015 e dei solleciti di pagamento interruttivi del termine di prescrizione per gli anni pregressi (questi ultimi, però, continuano a causare disagi, ritardi e scarsa incisività sul piano dell'effettiva riscossione, oltre che causa prevalente dei ricorsi avverso i quali l'Ente è chiamato in giudizio spesso anche per intervenuta prescrizione).

Per tutto ciò, l'Amministrazione Comunale, sia per quanto di competenza degli organismi di indirizzo politico che per quella di competenza degli Uffici, ha sempre cercato di venire incontro ai cittadini/contribuenti, in particolare a quelli che vivono evidenti ed obiettive situazioni di disagio socio-economico, utilizzando a tal fine ogni strumento possibile per Legge (quali quelli della rateizzazione e/o dei benefici/sgravi parziali e quant'altro rapportati sempre o ai nuclei familiari numerosi e/o alla situazione reddituale e/o alla presenza di diversamente abili in seno al nucleo familiare).

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):**

Ad inizio mandato (anno 2012) risultavano n. 4 su 10 parametri positivi mentre a fine mandato (anno 2017 da rendiconto anno 2016) risultano positivi n. 2 su 10 parametri positivi.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>1</sup>:

#### CONSIGLIO COMUNALE:

- Regolamento del "Sistema Integrato dei Controlli" (Deliberazione C.C. n. 3 del 24.01.2013).
- Modifiche al Regolamento del "Servizio distribuzione e fornitura dell'acqua potabile" (Deliberazione C.C. n. 26 del 23.05.2013): su proposta della Commissione consiliare, istituita a tal fine con Deliberazione C.C. n. 18 del 14.03.2013, sono state apportate le seguenti modifiche al Regolamento idrico: "ART.24 - Quota fissa: verificarne l'applicabilità in base alla normativa vigente; ART.31- Prezzo dell'acqua: dopo "per le diverse categorie di utenza" aggiungere anche "e per fasce di consumo"; ART 34, Comma 2: aumentare da 10 a 15 mc/annui il contributo per ogni componente del nucleo familiare; ALLEGATO 2 - Il parte: - sistemare la parte iniziale che è stampata male; - lett. 8.1.1: ridurre il corrispettivo per voltore/subentro da 50 a 25 euro; - C.1.1 : vale quanto detto sopra a proposito dell'art. 24; - C.1.2 1C.1.3/ C.1.4: eliminare gli importi indicati in quanto oggetto di delibera della G.C. e, quindi, variabili annualmente; - C.3: riduzione da 200 a 100 euro il deposito cauzionale (per i casi previsti)."
- Regolamento per la "Concessione del Patrocinio e l'Utilizzo dello Stemma comunale" (Deliberazione C.C. n. 28 del 23.05.2013).
- Regolamento per l' "Utilizzo della Sala Consiliare e delle Sale Convegni del Comune" (Deliberazione C.C. n. 29 del 23.05.2013).
- Regolamento per l' "Applicazione del Tributo comunale sui Rifiuti" – TARES – (Deliberazione C.C. n. 36 del 31.07.2013).
- Regolamento per l' "Applicazione del Canone patrimoniale ricognitorio e non ricognitorio" (Deliberazione C.C. n. 39 del 31.07.2013).
- Regolamento per l' "Affidamento e Realizzazione di Lavori, Servizi e Forniture da eseguire in economia e Formazione dell'elenco degli operatori economici (Deliberazione C.C. n. 40 del 31.07.2013).
- Istituzione e Regolamento della "Consulta Giovanile" (Deliberazione C.C. n. 42 del 31.07.2013).
- Regolamento del "Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile" (Deliberazione C.C. n. 53 del 07.11.2013).
- Istituzione "Commissione Mensa scolastica" (Deliberazione C.C. n. 64 del 29.11.2013): per dare applicazione all'art. 8 del Regolamento del "Servizio di Refezione Scolastica", approvato con Deliberazione C.C. n. 19 del 28.09.2010, che prevede l'istituzione di tale Commissione.
- Regolamento per l' "Erogazione dei Buoni Lavoro (Voucher) relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale" (Deliberazione C.C. n. 65 del 29.11.2013).
- Regolamento del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (Deliberazione C.C. n. 7 del 05.04.2014).
- Regolamento per la "Tutela e la Valorizzazione delle attività agroalimentari, artigianali e tradizionali locali – Istituzione del Marchio De.C.O. Denominazione Comunale di Origine" (Deliberazione C.C. n. 17 del 19.06.2014).
- Regolamento del "Mercatino dei prodotti locali" (Deliberazione C.C. n. 18 del 19.06.2014).

<sup>1</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Regolamento "TARI – IUC" (Deliberazione C.C. n. 24 del 13.08.2014).
- Regolamento "TASI – IUC" (Deliberazione C.C. n. 25 del 13.08.2014).
- Regolamento "IMU – IUC" (Deliberazione C.C. n. 26 del 13.08.2014).
- Regolamento per "L'Utilizzo del Marchio d'Area denominato *Area Grecanica - Identità Territoriale*" (Deliberazione C.C. n. 29 del 13.08.2014).
- Regolamento per "La raccolta differenziata dei rifiuti e la videosorveglianza ambientale" (Deliberazione C.C. n. 34 del 09.10.2014).
- Regolamento per il "Funzionamento del Consiglio Comunale" – testo licenziato dalla Commissione consiliare istituita con deliberazione C.C. n. 63/2013 (approvazione con Deliberazione C.C. n. 35 del 09.10.2014).
- Regolamento per la "Attuazione dei diritti di Partecipazione popolare" (Deliberazione C.C. n. 36 del 09.10.2014).
- Regolamento per la "Raccolta della legna secca, divelta e sradicata" (Deliberazione C.C. n. 45 del 30.11.2014).
- Regolamento per l' "Istituzione del Premio Padre Valerio Rempicci" (Deliberazione C.C. n. 19 del 05.06.2015).
- Regolamento di Contabilità (Deliberazione C.C. n. 32 del 07.09.2015).
- Regolamento in materia di "Baratto Amministrativo, Amministrazione condivisa e Servizio di cittadinanza attiva" (Deliberazione C.C. n. 56 del 13.10.2015).
- Regolamento e Istituzione della "Consulta per la Famiglia" (Deliberazione C.C. n. 58 del 13.10.2015).
- Regolamento sulla "Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani" (Deliberazione C.C. n. 40 del 30.05.2016).
- Regolamento "Toponomastica e Numerazione Civica" (Deliberazione C.C. n. 6 del 30.01.2017).
- Regolamento per l' "Installazione e la modifica degli Impianti di telefonia mobile" (Deliberazione C.C. n. 11 del 17.02.2017).
- Regolamento per il "Funzionamento della Conferenza dei Sindaci nell'Ambito socio-sanitario n. 4 dell'ASP 5 di Reggio Calabria" (Deliberazione C.C. n. 59 del 15.12.2017).
- Regolamento per il "Funzionamento dell'Ufficio di Piano nell'Ambito socio-sanitario n. 4 dell'ASP 5 di Reggio Calabria" (Deliberazione C.C. n. 60 del 15.12.2017).

#### GIUNTA COMUNALE:

- Regolamento per la "Disciplina della Misurazione, Valutazione, Rendicontazione e Trasparenza della Performance" (Deliberazione G.C. n. 37 del 18.03.2013).
- Regolamento su "Incarichi esterni Dipendenti comunali – art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. Legge 190/2012" (Deliberazione G.C. n. 10 del 09.02.2015).
- Regolamento su "Servizio di Pronta Reperibilità" (Deliberazione G.C. n. 20 del 19.02.2015).
- Integrazione Regolamento Uffici e Servizi – Previsione figura del Vicesegretario Comunale – art. 12bis (Deliberazione G.C. n. 41 del 04.04.2016).

- Regolamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (Deliberazione G.C. n. 122 del 13.12.2017).

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

| Aliquote ICI/IMU                           | 2013     | 2014     | 2015     | 2016     | 2017     |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aliquota abitazione principale             | 0,40     | 0,40     | 0,40     | 0,40     | 0,40     |
| Detrazione abitazione principale           | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 | € 200,00 |
| Altri immobili                             | 0,86     | 0,86     | 0,86     | 0,86     | 0,86     |
| Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU) | 0,20     | 0,40     | 0,40     | 0,40     | 0,40     |

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote addizionale Irpef | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|----------------------------|------|------|------|------|------|
| Aliquota massima           | 0,5  | 0,5  | 0,5  | 0,5  | 0,5  |
| Fascia esenzione           | NO   | NO   | NO   | NO   | NO   |
| Differenziazione aliquote  | NO   | NO   | NO   | NO   | NO   |

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

| Prelievi sui Rifiuti         | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   |
|------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di Prelievo        | TARES  | TARI   | TARI   | TARI   | TARI   |
| Tasso di Copertura           | 100%   | 100%   | 100%   | 100%   | 100%   |
| Costo del servizio procapite | 262,96 | 267,73 | 224,50 | 213,86 | 205,93 |

## 3. Attività amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

A decorrere dal 2013 il Comune di Condofuri ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.13, il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

Attesa la dimensione demografica dell'Ente il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, ivi comprese le determinazioni, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità

amministrativa è assicurato, nella fase successiva, dal Segretario, il quale si avvale del supporto del Nucleo di valutazione/OIV.

Al controllo di regolarità contabile provvedono il responsabile del servizio finanziario e il revisore dei conti. Il servizio finanziario certifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto, del parere di regolarità contabile e del controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Con atto organizzativo il Segretario Comunale ha approvato appositi schemi finalizzati al controllo da effettuarsi sulle determinazioni dirigenziali e sulle ordinanze adottate dai responsabili di servizio, sulla base di standard di riferimento elaborati attraverso apposita griglia di raffronto che tiene conto delle leggi, dei regolamenti, degli indirizzi di governo e delle eventuali direttive interne.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

#### • Personale:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 01.08.2013 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente; ad oggi, invece, l'assetto amministrativo del Comune è sancito con Deliberazione G.C. n. 24 del 29.02.2016, con il quale si è giunti ad una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione degli Uffici e Servizi, in particolare con la suddivisione dell'Area Tecnica e Territorio in due macroservizi/settori con due figure apicali, si è istituita la figura di Vicesegretario e l'Area di Vigilanza e Commercio.

#### • Lavori pubblici:

- edilizia scolastica: 1) sull'edificio scolastico "Scuola primaria e secondaria di primo grado di Condofuri Marina", **intervento di manutenzione straordinaria già realizzato anno 2014 con un finanziamento concesso dalla Regione Calabria pari ad euro 350.000,00**; 2) sulla "Scuola Primaria di San Carlo", con richiesta di finanziamento avvenuta con domanda del 21.01.2015 - "**Allegato B al Decreto n. 926 del 13.02.2015 – Graduatoria – Comune di Condofuri ammissibile a finanziamento pari ad euro 148.630,00**", finanziato poi con i fondi nazionali - tramite Regione Calabria - del "**Patto per la Calabria**" e ad oggi **intervento in fase di progettazione esecutiva**; 3) Scuola Media "V. Bachelet", presentata domanda di finanziamento per un importo pari ad euro 3.921.193,42 (a ciò si aggiunga l'importo residuo del Mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti pari ad euro 700.434,60) su bando della Regione Calabria – POR Calabria FESR 2014-2020 – Asse 11 – Azione 10.7.1, **per un progetto di demolizione/ricostruzione ed attualmente in fase di istruttoria**; 4) nuovo edificio scolastico "Alberghiero" di Condofuri, anche se la Stazione Appaltante non è il Comune di Condofuri, ma la Provincia di Reggio Calabria (oggi Città Metropolitana), **i lavori sono partiti a novembre 2016 ed attualmente in fase di esecuzione**; 5) "Alberghiero" di Condofuri, **lavori per sistemare presso l'edificio ex scuola in c.da Lugarà le classi del triennio, dopo la dismissione delle stesse classi dagli appartamenti di proprietà dei privati (circa 20.000,00 euro)**;
- viabilità: 1) "Via Peripoli", intervento di "**Smaltimento delle acque piovane e dei reflui e sistemazione dei marciapiedi e parcheggi**" per un importo pari ad euro 150.000,00, finanziato con i fondi del "**Patto per la Città Metropolitana**", la cui consegna lavori sta per essere effettuata; 2) "Via Peripoli", in fase di progettazione anche un secondo ed un terzo lotto funzionale sempre di importo pari ad euro 150.000,00 circa ciascuno; 3) "Strada di contrada Barone", **realizzata con fondi della ex Comunità Montana poi soppressa**; 4) Strada interpodereale "Armaconi-Brica", in fase di progettazione definitiva-esecutiva con finanziamento pari ad euro 250.000,00 ottenuto attraverso una Misura del P.S.R. – Regione Calabria; 5) Realizzazione del Lungomare, **progetto preliminare con linea guida "ad impatto zero", approvata dalla Giunta Comunale e diviso per lotti funzionali, di cui il primo già stralciato con progettazione definitiva pari ad euro 380.000,00 circa, finanziato con Mutuo acceso presso Cassa Depositi e Prestiti**;
- cultura: 1) "Auditorium Comunale", **lavori in corso per la ristrutturazione dell'ex Salone dell'Artigianato a Condofuri Marina, per un importo pari a circa euro 120.000,00, finanziati**

attraverso un Mutuo acceso presso Cassa Depositi e Prestiti; 2) "Casa della Cultura e della Musica grecofona", ristrutturazione effettuata di due casette a Galliciano con i fondi "PISL - Minoranze Linguistiche", importo pari ad euro 250.000,00; 3) "Museo della Vallata d'Amendolea", lavori in via di ultimazione per adibire l'ex scuola in Amendolea a Museo Archeologico - "MAVDA" - con finanziamento dell'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte di importo pari ad euro 70.000,00; 4) "Castello di Amendolea", in fase di progettazione la messa in sicurezza della Torre "Ferraina", con finanziamento dell'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte pari ad euro 180.759,91; 5) "Chiesa di San Giovanni Battista", in fase di aggiornamento la progettazione e poi lo stralcio nuovo progetto per il restauro con finanziamento pari ad euro 545.454,55 - Ente beneficiario "Segretariato Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria";

- sport e tempo libero: 1) "Campetto di calcio a 5 outdoor", intitolato alla memoria del Giudice *Antonino Scopelliti*, realizzato attraverso finanziamento "PON Sicurezza - lo gioco Legale" pari ad euro 261.000,00; 2) "Campo ad 11", presso il Lungomare di Condofuri, interventi per renderlo di nuovo utilizzabile con la demolizione dei vecchi spogliatoi e la loro sostituzione attraverso l'acquisto e la posa in opera di prefabbricati monoblocco ad uso spogliatoio ed il completamento della recinzione per un importo pari ad euro 45.000,00 circa; 3) "Campo bocce, con area attrezzata sport e tempo libero in via Mare", realizzata con finanziamento della Provincia di Reggio Calabria (oggi Città Metropolitana) pari a 25.000,00 euro; 4) "Parco giochi per bambini", via Madonna della Pace - Condofuri Marina - interventi per l'ammodernamento e l'implementazione dell'area pari a circa euro 5.000,00;

#### **Manutenzione:**

- illuminazione pubblica: adesione Convenzione "Consip - Servizio Luce 3", con Determinazione n. 426 del 12.12.2017, per nove anni con interventi previsti come canone ed extracanone; tra i primi rientrano tutte le operazioni di manutenzione sugli impianti esistenti, la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri di maggior efficienza e più a basso consumo e tra i secondi rientrano l'adeguamento/ammodernamento degli impianti esistenti e nuovi punti luce in alcune zone ad oggi ancora non illuminate.

#### **Gestione del territorio:**

##### **- Concessioni edilizie:**

- 1) anno 2013: su n. 14 istanze, rilasciati n. 9 Permessi di Costruire;
- 2) anno 2014: su n. 18 istanze, rilasciati n. 6 Permessi di Costruire;
- 3) anno 2015: su n. 10 istanze, rilasciati n. 5 Permessi di Costruire;
- 4) anno 2016: su n. 13 istanze, rilasciati n. 7 Permessi di Costruire;
- 5) Anno 2017: su n. 14 istanze, rilasciati n. 7 Permessi di Costruire.

**Circa i tempi per il rilascio, un anno e mezzo circa i tempi medi, dovuti anche ai tempi di rilascio dei pareri necessari dagli altri Enti pubblici coinvolti nell'iter amministrativo.**

- "Contratto Fiume": - percorso di programmazione degli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della Fiumara di Amendolea, avviato con finanziamento dell'Ente Parco Nazionale d'Aspromonte pari a circa euro 35.000,00, con il Comune di Condofuri capofila per tutti i Comuni dell'Area Greca; primo intervento già finanziato con fondi del "Patto per la Città Metropolitana", cosiddette "Green Ways", pari ad euro 7.800.000,00 per le Fiumare di Amendolea (capofila) e Tuccio;
- Dissesto idrogeologico: 1) Strada "Mangani-Galliciano", finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria di circa 600.000,00 euro (da firmare la Convenzione), inserito nel piano di mitigazione del rischio idrogeologico (anche questi fondi dentro il "Patto per la Calabria"); 2) importante progetto preliminare sulla messa in sicurezza del territorio di Condofuri Centro, redatto con finanziamento pari a euro 10.000,00 concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- demolizione fabbricati confiscati per lottizzazione abusiva in contrada Straci: procedura di gara conclusa con aggiudicazione definitiva ad una ditta per un importo pari ad euro 57.000,00 circa e firma del relativo contratto (in attesa degli ultimi adempimenti prima della consegna ed avvio lavori di demolizione).

• **Istruzione pubblica:**

- servizio mensa: dall'anno scolastico 2014/2015 è stato regolarmente erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia e negli anni a seguire in via sperimentale anche agli alunni di alcune classi della scuola primaria attraverso affidamento tramite procedura di gara a ditte specializzate esterne;
- trasporto scolastico: garantito il servizio scuolabus ai sensi del Regolamento comunale vigente e negli anni anche potenziato attraverso le figure interne di supporto all'autista con il compito di vigilare e accompagnare i ragazzi durante il trasporto, specie per far salire e scendere anche alunni con disabilità;
- collaborazione nell'offerta formativa: sempre nel massimo rispetto dei ruoli, molto riuscita è stata l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, attraverso la quale tante sono state le iniziative in cui è emerso un sano protagonismo degli stessi, così educandoli alla cittadinanza attiva ed alla partecipazione democratica;

• **Ciclo dei rifiuti:**

Avvio del servizio di raccolta differenziata con il sistema del "porta a porta" su tutto il territorio comunale a partire dal mese di aprile/maggio anno 2014; ad oggi la percentuale si attesta intorno al 52% di differenziata.

• **Sociale:**

- **Assistenza domiciliare anziani e disabili**: all'inizio del mandato assistenza garantita per un numero di 21, poi nelle annualità 2015/2016 numero salito a circa 25;
- **Contributo economico a parziale rimborso per le spese di trasporto di persone diversamente abili presso le strutture sanitarie riabilitative site fuori dal territorio comunale**, rivolto ai cittadini di ogni età residenti nel Comune di Condofuri in possesso della certificazione di disabilità con connotazione di gravità, come individuata dall'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 (contributo in una annualità con circa 7.000,00 euro impegnati sul bilancio comunale);
- **Contributo per le "Terme di Antonimina"**, con destinatari bambini e persone anziane che non sono in grado di utilizzare autonomamente mezzi di trasporto propri e finalizzato, quindi, al pagamento delle spese per il trasporto con pulman di proprietà di una ditta abilitata al trasporto pubblico presso lo stabilimento termale;
- **Progetto "Bandiere diverse"**, per l'integrazione dei minori immigrati residenti nel Comune di Condofuri, finalizzato all'assistenza/inserimento per gli studenti stranieri frequentanti le Scuole comunali attraverso l'organizzazione anche di laboratori creativo-espressivi e di momenti di aggregazione sociale (vedi il loro coinvolgimento nella attività estiva della Colonia Mare);
- **Concessione cosiddetti "Voucher" per famiglie bisognose** in base al reddito ISEE con fondi di bilancio comunale pari ad euro 10.000,00 circa all'anno, da spendere per prodotti di prima necessità presso attività commerciali attive sul territorio comunale che aderiscono al c.d. "Protocollo di Solidarietà";
- **Progetto "SPRAR – Sistema di Protezione ed Accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati politici"**, a partire dall'anno 2013 per un primo triennio con finanziamento pari ad euro dapprima 479.000,00 circa, poi euro 624.000,00 circa – secondo triennio (2016-2019) – Finanziamento Ministero dell'Interno;
- **"C.E.S.U. – Credito Etico per Studenti Universitari"**, 20.000,00 euro impegnati dal bilancio comunale per una Convenzione con Banca Etica, al fine di supportare gli studenti universitari fuori sede per le spese finalizzate al loro percorso di studi;
- **Sostegno per le abitazioni in locazione alle famiglie più deboli in base alla loro situazione reddituale (Comune quale Ente tramite con la Regione Calabria), SIA e REI.**

• **Beni Comuni/Beni Confiscati:**

Con il Regolamento sulla "Collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni Urbani" (Deliberazione C.C. n. 40 del 30.05.2016), l'Amministrazione si è dotata di uno strumento davvero innovativo ed importante attraverso il quale è possibile praticare una sana e concreta partecipazione finalizzata alla rigenerazione urbana di luoghi, edifici, strade, aree verdi ecc. Si rinvia qui all'apposita sezione dedicata a tale settore sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.condofuri.rc.it](http://www.comune.condofuri.rc.it) che contiene tutti gli atti amministrativi in tal senso già emanati (in particolare i primi tre Accordi di collaborazione stipulati aventi ad oggetto il "Casello montano di Salo", il "Campo sportivo sul Lungomare" e una porzione dell'edificio adibito a Sede Municipale in Condofuri Centro).

In via di definizione una nuova delibera di Giunta Comunale per individuare altri "Beni Comuni" da sottoporre ad avviso pubblico in modo da consentire ad Associazioni, Cooperative, Gruppi la possibilità di presentare loro proposte per la gestione condivisa, la cura e la rigenerazione.

Di particolare rilevanza la proposta presentata, ai sensi dello stesso Regolamento comunale, da un'Azienda agricola locale per la manutenzione del "Giardinetto pubblico", sito di fronte le scuole di Condofuri Marina in via Madonna della Pace, vera esperienza di rigenerazione urbana, portata avanti in maniera volontaria, gratuita ed in modo competente da una persona del luogo, appassionato ed esperto di botanica.

Sui "Beni confiscati alla criminalità organizzata", sono state espletate le procedure per l'acquisizione dall'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati al patrimonio comunale di un appartamento dentro il Villaggio Costabella, destinato per emergenza abitativa, ma che necessita di interventi di ristrutturazione edilizia per poter essere utilizzato allo scopo.

• **Turismo:**

- **Ricettività sociale:** "Ostello della Gioventù", bene confiscato alla criminalità organizzata in via Telesio a Condofuri Marina, avviati ed in corso i lavori di ristrutturazione edilizia attraverso un finanziamento regionale inserito nei cc.dd. "CLS - Contratti Locali di Sicurezza" pari a circa euro 380.000,00;
- Realizzazione del Lungomare, progetto preliminare con linea guida "ad impatto zero", approvata dalla Giunta Comunale e diviso per lotti funzionali, di cui il primo già stralciato con progettazione definitiva pari ad euro 380.000,00 circa, finanziato con Mutuo acceso presso Cassa Depositi e Prestiti;
- La messa a sistema di tutti gli interventi già sopra riportati sul punto "Lavori Pubblici - Cultura" ed altri ancora (vedi l'idea di Condofuri Centro come "Paese-Albergo"), anche attraverso l'apporto dei sei Volontari del Servizio Civile appena avviato, il cui progetto è proprio improntato a tal fine.
- Gli eventi culturali e le manifestazioni estive/natalizie (vedi in particolare "Paleariza", "Mercatini di Natale" e Feste patronali) che devono sempre più fungere da volano per lo sviluppo locale, con la valorizzazione delle potenzialità enogastronomiche, paesaggistiche e identitarie del nostro meraviglioso Paese.

**3.1.2. Controllo strategico:** indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel:

Non sussiste la fattispecie

**3.1.3. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

L'Amministrazione Comunale di Condofuri ha approvato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 18.03.13, il Regolamento per la disciplina della valutazione misurazione rendicontazione e trasparenza della performance. In attuazione del succitato regolamento la valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa è stata svolta sulla base dei seguenti fattori e dei relativi pesi percentuali:

- a) nella misura del 60 % per i risultati raggiunti, con riferimento sia agli obiettivi strategici - ivi compresi gli obiettivi connessi con il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della performance della struttura organizzativa diretta che devono essere almeno due per ciascun valutato - sia agli specifici obiettivi individuali;
- b) nella misura del 20% per il contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- c) nella misura del 15% per le competenze manageriali e professionali dimostrate;
- d) nella misura del 5% per la capacità di differenziazione nella valutazione dei propri collaboratori.

Nella valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa si è tenuto conto del rispetto degli standard nella gestione dell'attività ordinaria, ed in particolare del rispetto dei termini procedurali e del rispetto degli standard quali-quantitativi di servizio:

Nella valutazione degli obiettivi relativi a servizi gestiti in forma associata, la valutazione della performance individuale è stata effettuata con riferimento esclusivamente alle attribuzioni di ciascun Responsabile di Area.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 13.12.17, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, il quale troverà applicazione a decorrere dall'annualità 2018.

### 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL:

Non sussiste la fattispecie

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE<br>(IN EURO)  | 2013                | 2014                | 2015                | 2016                | Preconsuntivo<br>2017 | Percentuale di<br>incremento/<br>decremento<br>rispetto al<br>primo anno |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|--|
| ENTRATE CORRENTI  | 4.163.162,37        | 3.804.603,41        | 3.941.719,90        | 4.279.098,03        | 4.559.173,90          | 0,00%  |
| TITOLO 4 - ENTRATE DA<br>ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI<br>DI CAPITALE | 308.357,11          | 619.238,13          | 161.443,82          | 72.129,39           | 1.387.709,69          | 0,00%  |
| TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI<br>DA ACCENSIONI DI PRESTITI           | 659.803,42          | 2.336.350,22        |                     | 1.281.108,32        |                       | #DIV/0!  |
| <b>TOTALE</b>   | <b>5.131.322,90</b> | <b>4.423.841,54</b> | <b>4.103.163,72</b> | <b>5.632.335,74</b> | <b>5.946.883,59</b>   | <b>#DIV/0!</b>   |

| SPESE<br>(IN EURO)                    | 2013                | 2014                | 2015                | 2016                | Preconsuntivo<br>2017 | Percentuale di<br>incremento/<br>decremento<br>rispetto al<br>primo anno |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|--|
| TITOLO 1 - SPESE<br>CORRENTI          | 3.415.359,25        | 3.278.005,54        | 3.407.037,94        | 3.855.509,50        | 4.196.456,24          | -0,2287  |
| TITOLO 2 - SPESE IN<br>CONTO CAPITALE | 343.791,74          | 739.238,13          | 435.426,43          | 240.006,83          | 1.618.267,70          | -3,7071  |
| TITOLO 3 - RIMBORSO DI<br>PRESTITI    | 884.030,80          | 2.454.036,23        | 237.687,00          | 298.261,04          | 310.220,20            | 0,6491   |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>4.643.181,79</b> | <b>6.471.279,90</b> | <b>4.080.151,37</b> | <b>4.393.777,37</b> | <b>6.124.944,14</b>   | <b>-0,3191</b>   |

| (IN EURO)  | 2013       | 2014       | 2015         | 2016         | Preconsuntivo<br>2017 | Incremento<br>/decremento<br>rispetto al<br>primo anno |
|--|------------|------------|--------------|--------------|-----------------------|--|
| TITOLO 6 - ENTRATE DA<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI | 248.255,12 | 348.866,64 | 7.617.623,65 | 3.706.541,76 | 936.319,86            | 2,7716   |
| TITOLO 4 - SPESE PER<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI  | 248.255,12 | 348.866,64 | 7.617.623,65 | 3.706.541,76 | 936.319,86            | 2,7716   |

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE                      |                   |                   |                  |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
|   | 2013              | 2014              | 2015             | 2016              | 2017              |
| FPV parte corrente                                |                   |                   |                  | 258.202,80        | 28.061,73         |
| <b>Totale titoli (I+II+III)<br/>delle entrate</b> | 4.163.162,37      | 3.804.603,41      | 3.941.719,90     | 4.279.098,03      | 4.599.173,90      |
| <b>Totale spese correnti</b>                      | 3.415.359,25      | 3.278.005,54      | 3.407.037,94     | 3.858.509,50      | 4.196.456,24      |
| FPV parte corrente                                |                   |                   | 198.462,32       | 28.061,73         | 19.747,57         |
| Rimborso prestiti parte<br>del titolo III         | 215.022,75        | 237.686,01        | 237.687,00       | 298.261,04        | 310.220,20        |
| <b>Saldo di parte<br/>corrente</b>                | <b>532.780,37</b> | <b>288.911,86</b> | <b>90.366,48</b> | <b>352.468,56</b> | <b>100.811,62</b> |

|   | 2013              | 2014              | 2015              | 2016                | 2017                |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Fpv c/capitale  |                   |                   |                   | 249.262,38          | 1.344.360,97        |
| Totale titolo IV  | 308.357,11        | 619.238,13        | 161.443,82        | 72.129,39           | 1.387.709,69        |
| Totale titolo V**   |                   | 120.000,00        |                   | 1.281.108,32        |                     |
| <b>Totale titoli (IV+V)</b>   | <b>308.357,11</b> | <b>739.238,13</b> | <b>161.443,82</b> | <b>1.602.500,09</b> | <b>2.732.070,66</b> |
| Spese titolo II   | 343.791,74        | 739.238,13        | 435.426,43        | 240.006,83          | 1.618.267,70        |
| fFpv c/capitale   |                   |                   | 387.316,18        | 1.344.360,97        | 1.113.802,96        |
| <b>Differenza di parte capitale</b>   | <b>343.791,74</b> | <b>739.238,13</b> | <b>48.110,25</b>  | <b>1.584.367,80</b> | <b>2.732.070,66</b> |
| Entrate correnti destinate ad investimenti  |                   |                   |                   | 3.000,00            |                     |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] |                   |                   |                   |                     |                     |
| <b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>  | <b>-35.434,63</b> | <b>0,00</b>       | <b>113.333,57</b> | <b>21.132,29</b>    | <b>0,00</b>         |

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione finanziaria. Quadro Riassuntivo.

|                                   |     | 2013               | 2014               | 2015                | 2016                | 2017*        |
|-----------------------------------|-----|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|--------------|
| Fondo cassa all' 1/1              | (+) | 337.006,40         | 692.647,93         | 881.823,40          | 317.760,77          | 137.020,73   |
| Riscossioni                       | (+) | 4.315.981,41       | 6.497.766,04       | 11.100.263,74       | 7.251.979,09        | 7.988.732,08 |
| Pagamenti                         | (-) | 3.960.339,88       | 6.308.590,57       | 11.664.326,37       | 7.432.719,13        | 8.125.752,81 |
| Differenza                        | (+) | <b>692.647,93</b>  | <b>881.823,40</b>  | <b>317.760,77</b>   | <b>137.020,73</b>   | 0,00         |
| Residui attivi                    | (+) | 10.546.903,20      | 10.990.098,28      | 4.779.567,22        | 7.138.970,26        | 9.376.739,58 |
| Residui passivi                   | (-) | 10.889.067,34      | 11.341.699,08      | 2.275.022,49        | 3.177.703,18        | 5.416.512,32 |
| FPV finale                        | (-) |                    |                    | 396.946,99          | 1.372.422,70        | 1.133.550,53 |
| Differenza                        |     | <b>-342.164,14</b> | <b>-351.600,80</b> | <b>2.107.597,74</b> | <b>2.588.844,38</b> | 2.826.676,73 |
| <b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b> |     | <b>350.483,79</b>  | <b>530.222,60</b>  | <b>2.425.358,51</b> | <b>2.725.865,11</b> | 2.826.676,73 |

| Risultato di amministrazione di cui: | 2013       | 2014       | 2015         | 2016         | 2017 |
|--------------------------------------|------------|------------|--------------|--------------|------|
| risultato al 31/12/.....             | 350.483,79 | 530.222,66 | 2.425.358,51 | 2.725.865,11 |      |
| Per spese in conto capitale          |            |            |              |              |      |
| Per fondo ammortamento               |            |            |              |              |      |
| Vincolato                            |            |            | 2.386.178,75 | 53.000,00    |      |

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione                         | 2013              | 2014              | 2015                | 2016                | 2017                |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre          | 692.647,93        | 881.823,40        | 317.760,77          | 137.020,73          | 0,00                |
| Totale residui attivi finali        | 10.546.903,20     | 10.994.111,80     | 4.779.567,22        | 7.138.970,26        | 9.376.739,58        |
| Totale residui passivi finali       | 10.889.067,34     | 11.345.712,54     | 2.275.022,49        | 3.177.703,18        | 5.416.512,32        |
| FPV finale                          |                   |                   | 396.946,99          | 1.372.422,70        | 1.133.550,53        |
| <b>Risultato di amministrazione</b> | <b>350.483,79</b> | <b>530.222,66</b> | <b>2.425.358,51</b> | <b>2.725.865,11</b> | <b>2.826.676,73</b> |

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

|   | 2013        | 2014        | 2015        | 2016        | 2017        |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Finanziamento debiti fuori bilancio               | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Salvaguardia equilibri di bilancio                | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Spese correnti non ripetitive                     | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Spese correnti in sede di assestamento            | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Spese di investimento                             | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Estinzione anticipata di prestiti                 | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

## 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

### RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO (ANNO 2012)

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali             | Riscossi            | Maggiori    | Minori            | Riaccertati          | Da riportare         | Residui provenienti dalla gestione di competenza | Totale residui di fine gestione |
|---------------------------------------|----------------------|---------------------|-------------|-------------------|----------------------|----------------------|--|---------------------------------|
|                                       | a                    | b                   | c           | d                 | e = (a+c-d)          | f = (e-b)            | g  | h = (f+g)                       |
| Titolo 1 - Tributarie                 | 2.432.584,66         | 498.951,56          |             | 570.671,86        | 1.861.912,80         | 1.362.961,24         | 644.662,17                                       | 2.007.623,41                    |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti | 67.986,43            | 41.479,79           |             | 24.734,30         | 43.252,13            | 1.772,34             | 91.889,24  | 93.661,58                       |
| Titolo 3 - Extratributarie            | 3.931.320,11         | 653.345,44          |             | 256.138,44        | 3.675.181,67         | 3.021.836,23         | 688.184,15                                       | 3.710.020,38                    |
| <b>Parziale titoli 1+2+3</b>          | <b>6.431.891,20</b>  | <b>1.193.776,79</b> | <b>0,00</b> | <b>851.544,60</b> | <b>5.580.346,60</b>  | <b>4.386.569,81</b>  | <b>1.424.735,56</b>                              | <b>5.811.305,37</b>             |
| Titolo 4 - In conto capitale          | 5.154.904,08         | 358.774,85          |             | 38.623,34         | 5.116.280,74         | 4.757.505,89         | 261.000,00                                       | 5.018.505,89                    |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti     | 1.163.645,92         |                     |             |                   | 1.163.645,92         | 1.163.645,92         |  | 1.163.645,92                    |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi | 73.452,72            | 6.666,49            |             |                   | 73.452,72            | 66.786,23            | 5.420,13   | 72.206,36                       |
| <b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>      | <b>12.823.893,92</b> | <b>1.559.218,13</b> | <b>0,00</b> | <b>890.167,94</b> | <b>11.933.725,98</b> | <b>10.374.507,85</b> | <b>1.691.155,69</b>                              | <b>12.065.663,54</b>            |

**RESIDUI ATTIVI - (CONSUNTIVO 2016)**

| RESIDUI ATTIVI Ultimo<br>anno del mandato | Iniziali            | Riscossi            | Maggiori    | Minori           | Riaccertati         | Da riportare        | Residui<br>provenienti<br>dalla gestione<br>di competenza | Totale residui di<br>fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-------------|------------------|---------------------|---------------------|---|------------------------------------|
|   | a                   | b                   | c           | d                | e = (a+c-d)         | f = (e-b)           | g   | h = (f+g)                          |
| Titolo 1 - Tributarie                     | 2.218.004,70        | 679.735,09          |             | 72,00            | 2.217.932,70        | 1.538.197,61        | 645.773,97  | 2.183.971,58                       |
| Titolo 2 - Contributi e trasferimenti     | 215.261,94          | 100.737,06          |             | 21.603,23        | 193.658,71          | 92.921,65           | 140.811,93  | 233.733,58                         |
| Titolo 3 - Extratributarie                | 2.155.331,54        | 245.623,00          |             | 374,12           | 2.154.957,42        | 1.909.334,42        | 1.257.328,00  | 3.166.662,42                       |
| <b>Parziale titoli 1+2+3</b>              | <b>4.588.598,18</b> | <b>1.026.095,15</b> | <b>0,00</b> | <b>22.049,35</b> | <b>4.566.548,83</b> | <b>3.540.453,68</b> | <b>2.043.913,90</b>                                       | <b>5.584.367,58</b>                |
| Titolo 4 - In conto capitale              | 111.704,57          | 4.058,91            |             |                  | 111.704,57          | 107.645,66          | 61.107,39   | 168.753,05                         |
| Titolo 5 - Accensione di prestiti         | 2.537,60            |                     |             |                  | 2.537,60            | 2.537,60            | 1.274.290,67  | 1.276.828,27                       |
| Titolo 6 - Servizi per conto di terzi     | 76.726,87           | 2.500,00            |             | 15.708,38        | 61.018,49           | 58.518,49           | 50.502,87   | 109.021,36                         |
| <b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>          | <b>4.779.567,22</b> | <b>1.032.654,06</b> | <b>0,00</b> | <b>37.757,73</b> | <b>4.741.809,49</b> | <b>3.709.155,43</b> | <b>3.429.814,83</b>                                       | <b>7.138.970,26</b>                |

**RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO (ANNO 2012)**

| RESIDUI PASSIVI Ultimo<br>anno del mandato   | Iniziali             | Pagati              | Maggiori    | Minori            | Riaccertati          | Da riportare         | Residui<br>provenienti<br>dalla gestione<br>di competenza | Totale residui di<br>fine gestione |
|--|----------------------|---------------------|-------------|-------------------|----------------------|----------------------|---|------------------------------------|
|  | a                    | b                   | c           | d                 | e = (a+c-d)          | f = (e-b)            | g   | h = (f+g)                          |
| Titolo 1 - Spese correnti                    | 5.644.739,32         | 803.538,97          |             | 859.431,63        | 4.785.307,69         | 3.981.768,72         | 1.171.883,18  | 5.153.651,90                       |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale           | 7.014.085,16         | 468.471,65          |             | 31.247,58         | 6.982.837,58         | 6.514.365,93         | 345.091,53  | 6.859.457,46                       |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di<br>prestiti |                      |                     |             |                   | 0,00                 | 0,00                 |   | 0,00                               |
| Titolo 4 - Servizi per conto di terzi        | 7.117,34             | 6.482,70            |             |                   | 7.117,34             | 634,64               | 50.462,02   | 51.096,66                          |
| <b>Totale titoli 1+2+3+4</b>                 | <b>12.665.941,82</b> | <b>1.278.493,32</b> | <b>0,00</b> | <b>890.679,21</b> | <b>11.775.262,61</b> | <b>10.496.769,29</b> | <b>1.567.436,73</b>                                       | <b>12.064.206,02</b>               |

**RESIDUI PASSIVI - (CONSUNTIVO 2016)**

| RESIDUI PASSIVI Primo<br>anno del mandato | Iniziali            | Pagati              | Maggiori    | Minori           | Riaccertati         | Da riportare        | Residui<br>provenienti<br>dalla gestione<br>di competenza | Totale residui di<br>fine gestione |
|---|---------------------|---------------------|-------------|------------------|---------------------|---------------------|---|------------------------------------|
|   | a                   | b                   | c           | d                | e = (a+c-d)         | f = (e-b)           | g   | h = (f+g)                          |
| Titolo 1 - Spese correnti                 | 1.950.634,61        | 1.081.708,69        |             | 58.064,89        | 1.892.569,72        | 810.861,03          | 1.795.247,08  | 2.606.108,11                       |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale        | 247.373,69          | 32.725,15           |             | 10.531,67        | 236.842,02          | 204.116,87          | 218.790,80  | 422.907,67                         |
| Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti |                     |                     |             |                  | 0,00                | 0,00                |   | 0,00                               |
| Titolo 4 - Servizi per conto di terzi     | 77.014,19           | 1.403,27            |             | 6.585,11         | 70.429,08           | 69.025,81           | 79.661,59   | 148.687,40                         |
| <b>Totale titoli 1+2+3+4</b>              | <b>2.275.022,49</b> | <b>1.115.837,11</b> | <b>0,00</b> | <b>75.181,67</b> | <b>2.199.840,82</b> | <b>1.084.003,71</b> | <b>2.093.699,47</b>                                       | <b>3.177.703,18</b>                |

**4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

| Residui attivi al 31.12.2016  | 2013 e precedenti   | 2014              | 2015                | 2016                | Totale residui da ultimo<br>rendiconto approvato |
|---|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|--|
| TITOLO 1 ENTRATE<br>TRIBUTARIE  | 770.452,08          | 332.340,07        | 435.405,46          | 645.773,97          | 2.183.971,58                                     |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI<br>DA STATO, REGIONE ED<br>ALTRI ENTI PUBBLICI | 13.870,29           | 38.953,60         | 40.097,76           | 140.811,93          | 233.733,58                                       |
| TITOLO 3 ENTRATE<br>EXTRATRIBUTARIE                                   | 1.414.577,28        |                   | 494.757,14          | 1.257.328,00        | 3.166.662,42                                     |
| <b>Totale</b>   | <b>2.198.899,65</b> | <b>371.293,67</b> | <b>970.260,36</b>   | <b>2.043.913,90</b> | <b>5.584.367,58</b>                              |
| <b>CONTO CAPITALE</b>   | <b>318.939,73</b>   | <b>0,00</b>       | <b>81.337,68</b>    | <b>1.045.303,91</b> | <b>1.445.581,32</b>                              |
| TITOLO 4 ENTRATE DA<br>ALIENAZIONI E<br>TRASFERIMENTI DI<br>CAPITALE  | 26.307,98           |                   | 81.337,68           | 61.107,39           | 168.753,05                                       |
| TITOLO 5 ENTRATE<br>DERIVANTI DA ACCENSIONI<br>DI PRESTITI            | 292.631,75          |                   |                     | 984.196,52          | 1.276.828,27                                     |
| <b>Totale</b>   | <b>2.517.839,38</b> | <b>371.293,67</b> | <b>1.051.598,04</b> | <b>3.089.217,81</b> | <b>7.029.948,90</b>                              |
| TITOLO 6 ENTRATE DA<br>SERVIZI PER CONTO DI<br>TERZI                  | 57.960,00           |                   |                     | 50.502,87           | 108.462,87                                       |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>2.575.799,38</b> | <b>371.293,67</b> | <b>1.051.598,04</b> | <b>3.139.720,68</b> | <b>7.138.411,77</b>                              |

| Residui passivi al 31.12.2016              | 2013 e precedenti | 2014              | 2015              | 2016                | Totale residui da ultimo rendiconto approvato |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI                    | 333.858,40        | 228.895,78        | 303.847,33        | 1.739.506,60        | 2.606.108,11                                  |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE           | 112.422,65        |                   | 142.471,93        | 168.013,09          | 422.907,67                                    |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI              |                   |                   |                   |                     |   |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 61.072,46         | 6.763,43          | 1.189,92          | 79.661,59           | 148.687,40                                    |
| <b>TOTALE</b>                              | <b>507.353,51</b> | <b>235.659,21</b> | <b>447.509,18</b> | <b>1.987.181,28</b> | <b>3.177.703,18</b>                           |

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

|   | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III | 1,62% | 2,24% | 1,41% | 1,63% | 1,80% |

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

| 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|------|------|------|------|------|
| 5    | 5    | 5    | 5    | 5    |

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

|   | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Residuo debito finale                               | 2.785.514 | 2.674.718 | 2.437.031 | 2.199.219 | 1.951.339 |
| Popolazione residente                               | 5.071     | 5.031     | 5.071     | 5.077     | 5.128     |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 549       | 532       | 481       | 433       | 381       |

**6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

|  | 2013  | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  |
|--|-------|-------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 4,03% | 2,91% | 4,01% | 2,25% | 1,90% |

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.**

Anno 2012\*

| Attivo                                 | Importo              | Passivo                  | Importo              |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           |                      | Patrimonio netto         | 14.020.788,82        |
| Immobilizzazioni materiali             | 17.484.615,98        |                          |                      |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 1.751.546,85         |                          |                      |
| Rimanenze                              |                      |                          |                      |
| Crediti                                | 12.823.894,02        |                          |                      |
| Attività finanziarie non immobilizzate |                      | Conferimenti             | 9.331.728,97         |
| Disponibilità liquide                  | 166.767,39           | Debiti                   | 8.874.306,45         |
| Ratei e risconti attivi                |                      | Ratei e risconti passivi |                      |
| <b>Totale</b>                          | <b>32.226.824,24</b> | <b>Totale</b>            | <b>32.226.824,24</b> |

Anno 2016\*

| Attivo                                 | Importo              | Passivo                  | Importo              |
|--|----------------------|--------------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali           |                      | Patrimonio netto         | 20.838.146,18        |
| Immobilizzazioni materiali             | 20.648.895,70        |                          |                      |
| Immobilizzazioni finanziarie           |                      |                          |                      |
| Rimanenze                              |                      |                          |                      |
| Crediti                                | 4.658.248,38         | fondi rischi ed oneri    | 10.000,00            |
| Attività finanziarie non immobilizzate |                      | Conferimenti             |                      |
| Disponibilità liquide                  | 137.020,73           | Debiti                   | 4.596.018,63         |
| Ratei e risconti attivi                |                      | Ratei e risconti passivi |                      |
| <b>Totale</b>                          | <b>25.444.164,81</b> | <b>Totale</b>            | <b>25.444.164,81</b> |

## 7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

|   | Anno 2013  | Anno 2014  | Anno 2015  | Anno 2016  | Anno 2017<br>(dati pre-consuntivo) |
|---|------------|------------|------------|------------|------------------------------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *                        | 767.364,47 | 699.540,24 | 707.300,45 | 699.163,43 | 699.100,00                         |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006 | 690.998,50 | 696.503,85 | 694.561,86 | 696.820,38 | 685.037,00                         |
| Rispetto del limite   | SI         | SI         | SI         | SI         | SI                                 |
| <b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>                            | 25,31%     | 23,99%     | 23,37%     | 21,30%     | 16,32 %                            |

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

|                                     | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Spesa personale*</u><br>Abitanti | 161,65    | 156,33    | 157,02    | 161,77    | 133,77    |

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

|                               | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 |
|-------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <u>Abitanti</u><br>Dipendenti | 298       | 314       | 316       | 317       | 341       |

### 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'Ente ha sempre rispettato i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.

### 8.5. Fondo risorse decentrate

Nella tabella sottostante è indicata la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

|                          | 2013      | 2014      | 2015      | 2016      | 2017      |
|--------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate | 64.371,04 | 64.371,04 | 64.371,04 | 64.371,04 | 64.371,04 |

### 8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** l'ente, durante il mandato, non è stato mai oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005, ad eccezione delle deliberazioni n. 102/2017 e n. 15/2018. Con deliberazione n. 102, acquisita agli atti di questo ente, con prot. n. 12894 del 24.11.2017, la Corte dei Conti chiede all'ente di fornire integrazione istruttorie in merito al rendiconto gestione esercizio finanziario anno 2015. L'ente con lettera prot. 2215 del 23.02.2018, ha trasmesso tutta la documentazione richiesta e fornito tutti i chiarimenti che la Corte dei conti chiedeva. Con deliberazione n. 15/2018, acquisita agli atti di questo ente, con prot. n. 1484 del 07.02.2018 la Corte dei Conti accerta la mancata comunicazione delle informazioni richieste sull'eventuale sussistenza di partecipazioni e l'inadempimento degli obblighi di comunicazione correlati ai piani di razionalizzazione per le partecipazioni societarie possedute.

- **Attività giurisdizionale:** alla data della sottoscrizione della presente l'ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'organo di revisione:** l'ente non è stato mai oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente non detiene partecipazioni che consentono il controllo di società.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

*Non sussiste la fattispecie*

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

*Non sussiste la fattispecie*

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, del codice civile.**

*Non sussiste la fattispecie*

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

*Non sussiste la fattispecie*

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

*Non sussiste la fattispecie*

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CONDOFURI che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 23/03/18



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 22/03/2018

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Demetrio Turiano

*Demetrio Turiano*